

Università
della terza età

UNI3

35 anni
al servizio
della cultura
per tutti

corsi
programma
primavera
2020



con il sostegno di
Repubblica e Cantone Ticino
DECS

SWISSLOS

ASSOCIAZIONE TICINESE TERZA ETÀ



UNI3: 35 anni al servizio dell'Associazione Ticinese Terza Età e della cultura

*Pensa a quel che sarebbe per tuo udito,
tu che resti all'ascolto della notte,
una assai lenta neve
di cristallo.*

Philippe Jaccottet, da *Alla Luce d'inverno. Pensieri sotto le nuvole*, 1994

L'anno 2020 coincide con due ricorrenze significative per l'Associazione Ticinese Terza Età: il 40° della sua fondazione e il 35° d'esistenza dell'Università della Terza Età (UNI3).

L'Assemblea costitutiva dell'ATTE si svolse a Giubiasco il 25 ottobre 1980 alla presenza di una cinquantina di soci fondatori. Dai 761 affiliati dell'anno 1981 (aumentati a 2'678 già nel 1983), siamo giunti oggi vicino ai 12'700 membri, quasi il 70% di sesso femminile. Una cifra certo ragguardevole, che negli ultimi anni sembra tuttavia segnare un certo stallo, in parziale controtendenza rispetto alla forte crescita della popolazione "over 60", appartenente alla generazione dei cosiddetti baby-boomer. Questo fatto impone una riflessione sulla tipologia delle attività e delle iniziative promosse a livello associativo e sulle "strategie" di reclutamento di nuove socie (e soci!), particolarmente nella fascia dei "giovani anziani", indispensabili per assicurare il rafforzamento prima e l'avvicendamento poi, in seno alla folta e preziosa compagine delle volontarie e dei volontari.

Sulla scorta di esempi provenienti dalla Romandia, il 21 novembre 1983 il Comitato cantonale dell'ATTE decise di studiare la possibilità di aprire anche in Ticino un'UNI3. Al prof. Guido Marazzi, già direttore della Scuola magistrale di Locarno, venne affidato l'incarico di preparare una bozza di programma. Il 18 giugno 1984 l'Assemblea cantonale accolse la proposta d'istituire l'UNI3, configurandola nello Statuto quale attività propria dell'ATTE. Dopo due "corsi sperimentali" dell'autunno 1984, a partire dal 1985 – col sostegno dell'Università di Ginevra – l'UNI3 ticinese iniziò il suo progressivo sviluppo sotto la guida del prof. Marazzi. Se nel 1985 gli iscritti ai corsi risulta fossero all'incirca 300, nel 1998/99 si contavano 3'600 presenze alle 64 attività organizzate. La crescita dell'UNI3, nel frattempo divenuta membro della Federazione svizzera delle UNI3, è stata costante nel tempo. L'anno accademico 2017/18 ha offerto 282 incontri distribuiti sul territorio, facendo registrare in totale 11'453 presenze. Cifre analoghe si registrano per il semestre in corso. Una cinquantina i docenti coinvolti, parecchi con oneri d'insegnamento o di ricerca a livello universitario, gli altri provenienti in larga parte dai Licei, sovente addottorati e con pubblicazioni. Una quarantina i volontari che, nelle varie sedi regionali, assicurano l'accoglienza dei partecipanti.

Nonostante qualche difficoltà finanziaria, legata anche al cambiamento dei criteri d'attribuzione del sostegno finanziario da parte del DDS (che esclude esplicitamente l'UNI3), e crescenti problemi di natura logistica, negli ultimi anni si sono intensificati gli sforzi per ampliare la gamma delle offerte di corsi e incontri. Guardando all'insieme del territorio cantonale, come giustifica la forte mobilità che si registra ormai anche fra gli anziani, si è cercato di allargare lo spettro delle discipline e degli argomenti, con particolare attenzione ai settori delle "Scienze matematiche, fisiche e naturali", ma pure delle "Lingue e letterature" (anche antiche), nonché delle "Scienze umane e sociali" e delle "Arti". Si è inoltre cercato, in collaborazione con istituti scolastici e altri enti, di concedere spazio a incontri di carattere intergenerazionale e a lezioni sempre più condotte in forma dialogata, generalmente registrando un buon successo. Dopo l'esperienza positiva del corso dedicato a Leonardo da Vinci, in futuro si cercherà di offrire altri approcci interdisciplinari ai temi affrontati.

Sono cresciute di numero le forme di collaborazione organizzativa. Da segnalare, per esempio, le uscite culturali (visite a mostre, partecipazioni a spettacoli teatrali e a concerti) e alcuni viaggi, concepiti d'intesa col Servizio preposto e preparati da specifici corsi UNI3. Proseguono le relazioni col prestigioso Teatro alla Scala di Milano, ma anche con altri Teatri e realtà culturali sia in Italia sia in Svizzera: fra gli accordi di collaborazione più recenti, quelli con l'Orchestra della Svizzera italiana (OSI) e con LuganoMusica del LAC. Pure i contatti con l'Università della Svizzera italiana (USI) sono proficui e in costante crescita. Poiché i riscontri ricevuti dalla maggioranza degli utenti sono in genere assai positivi, si cercherà di proseguire in questa direzione, con l'obiettivo di mantenere l'attrattiva delle proposte.

Nell'allestimento del programma per il semestre autunnale 2019/20, tenuto conto della disponibilità dei docenti e delle sale, ci si è attenuti ai principi testé evocati. Lasciamo però al lettore il compito di passare in rassegna l'offerta dei corsi per scoprirvi qualche novità, limitandoci a segnalare come – nella ricorrenza del 35° – si sia voluto porre un'attenzione particolare sulle proposte di natura musicale, che risultano piuttosto numerose e diversificate.

L'accento posto sulla Musica (da qui la citazione in esergo di un frammento dedicato al compositore Henry Purcell dal poeta Philippe Jaccottet) vuole sottolinearne l'importanza per tutte le stagioni della vita. La musica è un linguaggio universale che consente a ognuno di esprimere i propri sentimenti e di comunicare con gli altri: un linguaggio perciò senza tempo, territori e confini, una voce che appartiene all'umanità.

Già gli antichi erano consapevoli del valore formativo della musica: *«L'educazione decisiva [...] è quella musicale, perché il ritmo e l'armonia penetrano fino in fondo all'animo, e lo toccano nel modo più vigoroso infondendogli eleganza [...]. Chi possiede una sufficiente educazione musicale può accorgersi con grande acutezza di ciò che è brutto o imperfetto nelle opere d'arte o in natura, e se ne dispiace a buon diritto, mentre sa approvare e accogliere con gioia nel suo animo ciò che è bello, e nutrirsi e diventare un uomo onesto.»* (Platone, La Repubblica, 401e-402a, a.c. di G. Lozza, Mondadori, 1990).

Claudio Abbado ebbe modo di affermare, durante un'intervista, che la musica è l'arte più connaturale all'essere umano, in quanto espressione della musicalità che appartiene a tutti: *«Nella vita di ogni persona, e particolarmente da bambini, è importante imparare ad ascoltare e ad ascoltarsi. Sono attitudini fondamentali nella vita di ognuno.»* Secondo il grande direttore d'orchestra, la musica educa l'intelligenza non solo in campo artistico, ma in tutti gli ambiti della conoscenza, coniugando il bello con la disciplina, la fatica con la gioia.

Nella speranza che ognuno possa trovare proposte stimolanti nel programma che inaugura il 35° anno accademico e anticipando a tutti gli auguri di Buone Feste e Buon Anno, lasciamo alla riflessione di ognuno le considerazioni del compositore belga Henri Pousseur (1919-2009):

«Se i musicisti non tentano (come spesso avviene) di mantenere (o far mantenere) sul piano etico le promesse di armonia che sul piano estetico sviluppa la musica, da essi così soavemente o sapientemente, attentamente o appassionatamente praticata, non c'è in realtà nessuna ragione di sperare che una qualsivoglia armonia entri finalmente mai nei fatti della nostra vita sociale. Dovremo allora disperare della musica, e non trovare più motivi per praticarla [...]. Al contrario, se si pensa dunque che è urgenza estrema quella di cambiare i nostri modi di pensare, cioè anche i modi di agire gli uni verso gli altri, allora il patrimonio di insegnamenti, l'accumulo di modelli che mette a disposizione del nostro interrogarci l'immenso serbatoio di musiche dell'umanità può servire da terreno privilegiato per una sperimentazione di comportamenti "armonici" [...] per aprirci – almeno aprire ai nostri figli – l'orizzonte di un futuro più respirabile.» (H. Pousseur, *Comporre* (con) identità musicali, in "Progetto Uomo-Musica", II, 1992, p. 6.)

Giampaolo Cereghetti, direttore UN13

Docenti

Angelo Airoidi

già docente di storia al Liceo e al DFA della SUPSI ed esperto di storia per la Scuola media

Simonetta Angrisani

storica e critica dell'arte, autrice e curatrice di mostre

Piero Antognini

già docente di matematica nelle SMS

Bruno Beffa

già docente di italiano alla Magistrale postliceale e nelle SMS

Lina Bertola

docente di filosofia e di etica, saggista

Luigi Colombo

già docente di lingua e letteratura francese nelle SMS

Aurelio Crivelli

già docente di scienze dell'educazione al DFA della SUPSI

Paolo Crivelli

geografo ed etnologo, già docente di geografia nelle SMS e al DFA della SUPSI, esperto per la SME, curatore del Museo nel territorio della Valle di Muggio

Oswaldo Daldini

già docente di fisica, presidente dell'Associazione Le Pleiadi

Pietro De Marchi

docente di letteratura italiana all'Università di Zurigo, poeta e scrittore

Anna Maria Di Brina

giornalista e scrittrice

Giancarlo Dillena

giornalista, già direttore del CdT, docente di scrittura mediatica all'USI

Marco Dubini

già docente di storia nelle SMS

Paolo Favilli

storico, già ordinario di storia contemporanea all'Università di Genova, saggista

Carlo Frigerio

già docente di musica al Liceo, professore al Conservatorio di Sion e concertista

Arno Gropengiesser

docente di matematica nelle SMS, presidente della Società svizzera degli insegnanti di matematica e fisica

Susanna Gualazzini

docente di storia dell'arte

Claudio Guarda

già docente di storia dell'arte nelle SMS

Giuseppe La Torre

teologo, laureato in lettere e scienze storico-religiose

Alberto Leggeri

già docente di geografia al Liceo di Lugano 1

Roberta Lenzi

già docente di storia nelle SMS

Silvano Marioni

consulente informatico, docente SUPSI

Piero Martinoli

fisico, già ordinario all'UNI di Neuchâtel e presidente dell'USI

Flavio Medici

già docente di italiano nelle SMS

Tiziano Moretti

docente di geografia e filosofia nelle SMS

Vittore Nason

già docente liceale di latino, greco e italiano, filologo e saggista

Nicola Navone

vice direttore dell'Archivio del Moderno, docente all'Accademia di Architettura (USI)

Giorgio Pasini

docente ordinario di lingua e cultura russa presso l'Università di Bologna

Guido Pedrojetta

già docente di letteratura italiana all'UNI di Friburgo

Virginio Pedroni

docente di filosofia e saggista

Enzo Pfister

ingegnere fisico, già docente di fisica al Liceo

Fabio Pusterla

docente di letteratura italiana nelle SMS e all'Istituto di Studi Italiani dell'USI, scrittore e traduttore

Edy Quaglia

architetto titolare di uno studio di progettazione

Etienne Reymond

direttore di LuganoMusica

Maria Giuseppina Scanziani

già docente di italiano nelle SMS, giornalista e scrittrice

Alessandro Stoppa

docente di latino, greco e italiano nelle SMS, filologo e traduttore

Tiziano Terrani

docente di biologia e chimica nelle SMS

Paolo Venzi

dottore in matematica, docente all'Accademia di Architettura (USI)

Marino Viganò

socio ordinario Ente Raccolta Vinciana, Milano

Giorgio Vitali

laureato in filosofia estetica, operatore musicale e teatrale, giornalista

Franco Zambelloni

saggista, docente di filosofia

Mendrisiotto

9

Luganese

13

Locarnese e Valli

22

Bellinzonese

26

Biasca e Valli

30

Informazioni

I CORSI UNI3

I nostri corsi sono **aperti a tutti**, indipendentemente dall'età e dalla formazione scolastica di base.

Si svolgono di pomeriggio, generalmente dalle ore 14.30 alle 16.30 con una pausa intermedia, quindi nel momento di più favorevole accesso per le persone anziane.

I corsi dell'Università della Terza Età (UNI3) sono un servizio dell'ATTE. Membro della Federazione svizzera (www.uni3.ch), l'UNI3 è riconosciuta in ambito nazionale e internazionale ed è accreditata presso l'Università della Svizzera Italiana (USI).

Per l'organizzazione il direttore si avvale della collaborazione della segreteria cantonale dell'ATTE (Monica Pini, 091 850 05 52) e dei responsabili locali e presiede entrambi gli organi portanti dell'UNI3: la Commissione direttiva (indirizzo pedagogico) e la Commissione operativa (collegamento con le sezioni).

Modalità di partecipazione ai corsi

Iscrizione **entro il 20 dicembre 2019**, utilizzando il tagliando contenuto nel programma dei corsi UNI3, oppure direttamente tramite il sito www.atte.ch.

Iscrizioni tardive possono essere prese in considerazione solo a seconda dei posti disponibili.

QUOTE D'ISCRIZIONE

Da CHF 15.00 a CHF 50.00 il costo del singolo corso per i soci, senza tessera annuale. Per i non soci, la quota è maggiore.

CHF 180.00 tessera annuale 2019/2020. Riservata ai soci ATTE. Essa permette di partecipare alla maggior parte dei corsi UNI3, esclusi i pochi corsi particolari a partecipazione ridotta. Resta **obbligatoria l'iscrizione** ai corsi.

La tessera è valida dal momento in cui viene richiesta. Le conferenze nelle zone periferiche sono gratuite.

N.B. Gli importi percepiti vanno a parziale copertura dei costi dei corsi.

CONDIZIONI GENERALI

Il pagamento è da effettuare **prima dell'inizio dei corsi**.

Sono riservati cambiamenti di date ed eventuali modifiche dei programmi, così come l'annullamento di corsi se le iscrizioni sono insufficienti.

In caso di situazioni meteorologiche straordinarie, il numero telefonico di Regioinfo 1600 (rubrica Associazioni, Club) potrà fornire informazioni sull'eventuale annullamento di corsi o incontri singoli.

Elenco corsi per argomento

Lingue e letterature

Docente	Titolo del corso	Luogo	Date	No.	Pag.
F. Medici	La poesia italiana del Novecento, i poeti del "male di vivere"	Mendrisio	10, 14, 21, 28 gennaio	111	9
P. De Marchi	Attraversare l'autobiografia: Italo Calvino, Luigi Meneghello, Primo Levi	Bellinzona	2, 9 marzo	413	27
G. Pedrojetta	Letteratura italiana insolita	Bellinzona	3, 24 aprile, 8, 15 maggio	418	28
G. Pedrojetta	Passioni d'amore: diari, lettere, memoriali, testi teatrali, romanzo epistolare, film, dipinti, melodrammi...	Lugano	31 gennaio, 7, 21 febbraio	229	17
F. Pusterla	Nuovi territori poetici nella Svizzera italiana	Lugano	16, 30 marzo	232	18
B. Beffa	Il dramma dell'attesa e la tortura dell'incertezza in alcune pagine indimenticabili	Locarno	23, 30 aprile, 7 maggio	325	24
B. Beffa	Shakespeare sul palcoscenico del Teatro di Locarno	Locarno	13 gennaio	315	22
M. G. Scanziani	Alfonsina Storni, storia di una migrante poeta	Melide	28 maggio	243	21
V. Nason	La poesia di Orazio come racconto di vita	Locarno	24 marzo, 2, 7, 28 aprile	324	24
A. Stroppa	Gli imperatori romani della dinastia giulio-claudia	Lugano	29 gennaio, 5, 12, 19 febbraio	228	16
L. Colombo	Bruca la cattedrale di pietra, resiste quella di carta	Bellinzona	20, 27 aprile, 4, 11 maggio	420	29

Scienze umane e sociali

Docente	Titolo del corso	Luogo	Date	No.	Pag.
L. Bertola	Narciso, Aretusa e altre figure eterne dell'umano	Paradiso	27 gennaio, 3, 10, 17 febbraio	226	16
L. Bertola	Narciso, Aretusa e altre figure eterne dell'umano	Mendrisio	2, 9, 16, 23 marzo	114	10
T. Moretti	Filosofi, filosofe e filosofie	Lugano	28 aprile, 12, 19 maggio	241	20
V. Pedroni	La storia ha un senso? Storia e filosofia della storia	Bellinzona	17, 24, 31 marzo, 7 aprile	415	27
F. Zambelloni	Alla ricerca dell'uomo	Chiasso	21, 8, 22, 29 aprile	118	11
R. Lenzi	Gli Etruschi: arroganza e splendore di una civiltà antica	Mendrisio	30 gennaio, 6, 13, 20 febbraio	112	10
R. Lenzi	La grande storia del vino, prodotto della triade mediterranea al pari del grano e del pane	Faido	25 marzo	502	30
R. Lenzi	Le medichesse nel tempo	Airolo	23 aprile	503	30
R. Lenzi	La medicina al tempo dei faraoni: farmaci e incantesimi	Sementina	21 aprile	421	30
A. Airoldi	Le scoperte geografiche e gli imperi coloniali tra il XV e il XVII secolo	Locarno	16, 23, 30 gennaio, 6 febbraio	318	22
P. Favilli	Rivoluzioni e modernità	Lugano	3, 10, 17 marzo, 7 aprile	231	17
M. Viganò	Leonardo al campo. L'attività di ingegnere militare (1482-1515)	Lugano	15 gennaio	225	16
M. Viganò	Leonardo al campo. L'attività di ingegnere militare (1482-1515)	Locarno	14 febbraio	321	23
M. Dubini	Carlo Magno e il suo tempo	Bellinzona	8, 22, 29 aprile, 6 maggio	419	29
G. Pasini	Introduzione alla geopolitica - continuazione	Lugano	9, 16, 23, 30 gennaio	223	15
A. Leggeri	Il ritorno della Cina	Bellinzona	14, 21, 28 gennaio, 5 febbraio	411	26
P. Crivelli	Il grande mutamento del paesaggio: esempi del Mendrisiotto e del Luganese a confronto	Lugano	10, 17, 24 gennaio	224	15

P. Crivelli	Le trasformazioni profonde avvenute nel territorio del Mendrisiotto	Chiasso	4 marzo	120	12
G. La Torre	Comprendere il buddismo	Locarno	29 gennaio, 5, 12, 19 febbraio	319	23
G. Dillena	Più informati, più ingannati? Nel vortice della iper-informazione dei nostri giorni	Locarno	13, 27 marzo	323	24

Scienze matematiche, fisiche e naturali

Docente	Titolo del corso	Luogo	Date	No.	Pag.
P. Antognini	Donne e matematica. Matematica e proverbi.	Mendrisio	27 marzo, 3 aprile	116	11
A. Gropengiesser	Breve storia del calculus e la matematica nella musica	Locarno	4, 11 marzo	322	23
P. Venzi	Una passeggiata tra le curve, le superfici e le tassellazioni	Bellinzona	18 marzo, 1. aprile	416	28
P. Martinoli	La rivoluzione scientifica del XX secolo	Bellinzona	10, 26 marzo, 9 aprile	414	27
E. Pfister	Le energie rinnovabili	Mendrisio	9, 16, 23, 31 gennaio	110	9
O. Daldini	Rudimenti di astronomia	Lugano	7, 18, 25 maggio	242	20
T. Terrani	Le piante queste sconosciute	Lugano	3, 24 aprile, 8, 15 maggio	240	20

Architettura, arti, musica e spettacolo

Docente	Titolo del corso	Luogo	Date	No.	Pag.
N. Navone	L'architettura delle scuole in Ticino, 1945-1975	Lugano	28 gennaio, 11, 18 febbraio	227	16
E. Quaglia	Quattro progetti, quattro storie di riuso	Lugano	20 febbraio, 5, 12, 24 marzo	230	17
S. Angrisani	Dali e il Triangolo Daliniano	Lugano	2, 23, 30 aprile, 6 maggio	239	19
S. Angrisani	Gioielli storici	Mendrisio	10, 17, 24 marzo	115	10
S. Gualazzini	Le grandi allegorie: viaggio fra i significati nascosti delle grandi opere d'arte, dal '500 all'800	Bellinzona	9, 20, 30 gennaio, 10 febbraio	410	26
C. Guarda	Vicino e lontano: tra modernità e tradizione	Locarno	7, 14, 21, 28 gennaio	314	22
A. M. Di Brina	Le donne e il cinema. I volti del femminile nel cinema italiano da Alida Valli a Laura Antonelli	Mendrisio	30 marzo, 6 aprile	117	11
E. Reymond	Musica per tutti	Lugano	7 gennaio	216	13
E. Reymond	Musica per tutti	Bellinzona	27 marzo	417	28
A. Crivelli	Beethoven e Schumann: dal Classicismo al Romanticismo	Lugano	18 marzo, 8 aprile	233	18
C. Frigerio	Claudio Monteverdi e l'inizio della stagione del melodramma del 1600, i rapporti fra testo, musica e dramma nell'opera dal primo Barocco al Novecento	Mendrisio	21, 28 aprile, 5 maggio	119	11
G. Vitali	Musica "seria"... ma non troppo	Locarno	4, 11, 18 febbraio	320	23
G. Vitali	Quando sogno, poesia e musica diventano una cosa sola: Tannhäuser di Wagner e Pelléas et Mélisande di Debussy	Lugano	25 marzo, 1., 22, 29 aprile	236	19
Teatro di Locarno	Tutti a teatro! Romeo e Giulietta di Shakespeare	Locarno	19 gennaio	316	22
	Tutti a teatro! Le allegre comari di Windsor, di Shakespeare	Locarno	12 marzo	317	22
Scala di Milano	Una serata alla Scala di Milano (1) Pelléas et Mélisande, di Debussy	Milano	4 aprile	237	19
	Una serata alla Scala di Milano (2) Tannhäuser, di Wagner	Milano	3 maggio	238	19

LuganoMusica, LAC	I Barocchisti, J. S. Bach, <i>Oratorio di Natale</i> , Diego Fasolis, direttore	Lugano	12 gennaio	217 (A, B)	13
	Cuarteto Casals, Haydn, Mozart, Coll, Beethoven	Lugano	31 gennaio	218 (A, B)	13
	Luzerner Sinfonieorchester, Ligeti, Mendelssohn, Sibelius, J. Gaffigan, direttore, G. Shaham, violino	Lugano	16 febbraio	219 (A, B)	14
	Paul Lewis, pianoforte, Beethoven e Schubert	Lugano	1. aprile	220 (A, B)	14
	Orchestra Mozart: Beethoven, Prokof'ev, Daniele Gatti, direttore	Lugano	6 e 12 aprile	221 (A, B)	14
	Il Giardino Armonico: Haydn, Beethoven, G. Antonini, direttore; S. Piau, soprano	Lugano	15 maggio	222 (A, B)	15
OSI, LAC	Concerto con musiche di Beethoven e Schumann, M. Poschner, direttore; J. Fischer, violino	Lugano	26 marzo	234	18
	Concerto con musiche di Schumann e Beethoven, Daniele Gatti, direttore	Lugano	23 aprile	235	18

Informatica

Docente	Titolo del corso	Luogo	Date	No.	Pag.
S. Marioni	La fine della privacy?	Bellinzona	12, 19 febbraio	412	26
S. Marioni	La sicurezza nel mondo virtuale	Mendrisio	14, 21 febbraio	113	10

110 - FISICA E BIOLOGIA

Le energie rinnovabili

Per cercare di comprendere i cambiamenti climatici a cui assistiamo giornalmente e di cui, volenti o nolenti, siamo i protagonisti, inizieremo il nostro corso rivolgendo uno sguardo alla storia dell'energia, passando inevitabilmente dalla formulazione dei principi che nel XIX secolo decretarono la nascita di una nuova scienza: la termodinamica. Nuovo ramo della fisica che permise infine di capire il funzionamento delle macchine termiche e di superare la tecnologia prettamente empirica in auge nei secoli precedenti, in grado di realizzare unicamente delle macchine con bassissimi rendimenti: molto calore per poco lavoro. Sempre verso la metà del XIX secolo l'apertura dei primi pozzi di petrolio coniugò scienza, tecnologia ed economia in una miscela esplosiva che diede inizio all'uso indiscriminato di immense quantità di energie non rinnovabili di origine fossile: petrolio, gas e carbone, a cui si aggiunse in seguito l'energia nucleare della fissione dell'Uranio.

Affronteremo la problematica delle trasformazioni energetiche e della qualità dell'energia: dall'energia di bassa qualità del fuoco, è possibile passare ad un'energia di alta qualità dei corpi in movimento (turbine, energia elettrica) a scapito di un elevato dispendio energetico che ha ormai portato al limite delle risorse disponibili. L'indiscutibile progresso è stato accompagnato da enormi problemi ambientali (inquinamento, effetto serra), ma anche etici: in un paio di secoli tutta l'energia solare immagazzinata nei combustibili fossili durante decine di milioni di anni è stata consumata. Analizzeremo le fonti primarie dell'energia: il Sole, la geotermia e l'energia contenuta nel campo gravitazionale terrestre, inoltrandoci così nel campo delle energie rinnovabili.

Partendo dalla fusione nucleare nel Sole, vedremo in modo dettagliato e per ognuna di esse, le energie rinnovabili che derivano dall'irraggiamento solare sia in forma diretta (solare termico e fotovoltaico) che indiretta (energia idroelettrica, eolica, del moto ondoso, della fotosintesi ricavata dalla biomassa, ecc.). Vulcani, fumarole, sorgenti termali e altri fenomeni naturali hanno svelato l'esistenza dell'energia geotermica, spiegata solo nel XX secolo con la scoperta della radioattività.

Infine affronteremo l'energia del campo gravitazionale che si manifesta come energia cinetica di immense quantità di acqua che può essere utilizzata con speciali eliche o turbine.

Di questo e di tanto altro ancora discuteremo ampiamente nei quattro incontri previsti.

Enzo Pfister

Sala del Consiglio comunale, Via Municipio 13, Mendrisio, ore 14.30.

Giovedì 9 gennaio 2020

Giovedì 16 gennaio 2020

Giovedì 23 gennaio 2020

Venerdì 31 gennaio 2020



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

111 - LETTERATURA ITALIANA

La poesia italiana del Novecento.

Prima parte: i poeti del "male di vivere".

Questo è il primo di una serie di corsi che intendono presentare i grandi autori della poesia italiana novecentesca. Pur tenendo conto dell'ordine cronologico, i poeti saranno letti e commentati in rapporto alle caratteristiche tematiche e formali.

Flavio Medici

Sala del Consiglio comunale, Via Municipio 13, Mendrisio, ore 14.30.

Venerdì 10 gennaio 2020

La poesia di Camillo Sbarbaro.

Lettura antologica della raccolta *Pianissimo* in rapporto ai temi seguenti: l'incapacità di provare sofferenza e gioia; la città moderna pietrificata, come luogo della solitudine e dell'alienazione; le figure degli emarginati (la prostituta e l'ubriaco); i rari momenti di rifugio consolatorio nella natura e nel "nido" familiare.

Martedì 14 gennaio 2020

Gli *Ossi di seppia* di Eugenio Montale.

I grandi temi della prima raccolta montaliana: il passaggio della Liguria, arido e desolato, come simbolo della condizione umana; il "miracolo" come evasione dal rigido meccanismo della natura; la poesia che non può comunicare certezze e non è in grado di fornire un'interpretazione globale della realtà; l'itinerario di dolore al quale è condannata ogni creatura vivente.

Martedì 21 gennaio 2020

Le occasioni di Eugenio Montale.

Lettura antologica della raccolta in rapporto ai motivi seguenti: la nascita del mito di Clizia, donna angelicata e salvifica, con le sue folgoranti apparizioni e le sue assenze; l'erosione del tempo sui ricordi destinati a diventare "nebbia". Un'altra figura femminile; Dora Markus, prigioniera di un destino che la soffoca.

Martedì 28 gennaio 2020

La bufera di Eugenio Montale.

Lettura antologica della raccolta in rapporto ad alcuni temi importanti: la crisi di una civiltà assediata dalla violenza della storia, colta nel simbolo della bufera; le allusioni alla guerra e alle persecuzioni razziali; i segni fragili della labile presenza di Clizia, che rinasce nella tenacia vitale della terrestre anguilla; il poeta (e la poesia) come "gallo cedrone", portatore di

alcuni valori perenni ma insieme umiliato; il "piccolo testamento" del poeta, come lascito di indipendenza morale lontana dai dogmatismi di massa.

Quota d'iscrizione

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

112 - STORIA

Gli Etruschi: arroganza e splendore di una civiltà antica

Tra le popolazioni dell'Italia antica, prima dell'unificazione politica e culturale della penisola ad opera di Roma, gli Etruschi occupano una posizione privilegiata e mediana, nel loro divenire, molti aspetti della grecità. Il corso si propone di analizzare tale straordinaria avventura dagli albori alla romanizzazione. Si studieranno le sue differenti aree di diffusione nel contesto storico, evidenziando la robusta unità strutturale che collega tutte le città etrusche in una storia apparentemente poco unitaria.

A conclusione del corso, con la collaborazione del servizio viaggi, si prevede una visita guidata al nuovo Museo Etrusco milanese, che sarà inaugurato nella primavera del 2020 per celebrare l'intenso e fecondo rapporto che lega la città lombarda agli Etruschi, a partire dal collezionismo ottocentesco.

Roberta Lenzi

Centro professionale tecnico (CPT, ex SPAI), Via Mola, Mendrisio, ore 14.30.

Giovedì 30 gennaio 2020

Giovedì 6 febbraio 2020

Giovedì 13 febbraio 2020

Giovedì 20 febbraio 2020

Quota d'iscrizione

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

113 - INFORMATICA E SOCIETÀ

La sicurezza nel mondo virtuale

Perché e come dobbiamo preoccuparci della sicurezza delle nuove tecnologie.

Computer, smartphone, tablet e soprattutto l'avvento di internet ci hanno aperto un nuovo mondo virtuale pieno di opportunità. Utilizzare i social network, consultare i siti preferiti, comunicare con gli altri, fare acquisti o lavorare con la propria banca online non è difficile, ma restano i dubbi su possibili insidie che potrebbero nascondersi dietro a queste attività. Si sente spesso parlare di truffe, imbrogli, attacchi informatici, furti di dati, al punto che i timori fanno spesso sorgere un rifiuto per queste tecnologie. Il tema conduttore del corso è quello di assicurare sull'utilizzo di queste nuove tecnologie della comunicazione, presentandone le potenzialità e mostrando come una corretta sicurezza non è un problema di competenze tecniche, ma una questione di comportamenti adeguati e di buon senso.

L'obiettivo del corso è quello di presentare i reali problemi di sicurezza nel mondo virtuale e fornire le

informazioni necessarie per muoversi in modo sicuro e prudente con una serie di suggerimenti per non esperti.

Silvano Marioni

Sala del Consiglio comunale, Via Municipio 13, Mendrisio, ore 14.30.

Venerdì 14 febbraio 2020

Venerdì 21 febbraio 2020

Quota d'iscrizione

Soci: CHF 30.00

Non soci: CHF 50.00

114 - FILOSOFIA

Narciso, Aretusa e altre figure eterne dell'umano

Le *Metamorfosi* di Ovidio, patrimonio ricchissimo di racconti mitologici, custodiscono una straordinaria attualità, non solo per le metafore della vita che ci interpellano ancora oggi, ma anche per il sentimento di appartenenza al cosmo suscitato dal continuo divenire della natura nelle sue trasformazioni.

Il corso prevede la lettura di alcuni racconti e l'analisi degli interrogativi filosofici che suscitano in noi sul senso dell'esistenza, sulle nostre passioni, sui sentimenti e sulle sofferenze che abitano la nostra vita.

Lina Bertola

Sala del Consiglio comunale, Via Municipio 13, Mendrisio, ore 14.30.

Lunedì 2 marzo 2020

Lunedì 9 marzo 2020

Lunedì 16 marzo 2020

Lunedì 23 marzo 2020

Quota d'iscrizione

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

115 - ARTE E STORIA

Gioielli storici

Alcuni famosi gioielli storici, conservati gelosamente nei musei dietro spessi cristalli a prova di proiettile o nei forzieri delle case regnanti, portano con sé storie di drammi e di passioni strettamente intrecciate a grandi capitoli e personaggi della storia europea. Molti di essi, attraverso un viaggio nel tempo e nella geografia da sud a nord, da est a ovest, risplendono ancor oggi intatti nella loro bellezza, come l'antichissima Corona Ferrea di Monza, il copricapo e gli anelli ingemmati di Costanza d'Aragona a Palermo, i diamanti leggendari degli zar di Russia e alcuni particolarissimi gioielli personali di Elisabetta II d'Inghilterra. Altri sono stati inghiottiti dalle tempeste della storia. È il caso del famoso *collier* di Maria Antonietta: una saga appassionante e inverosimile che coinvolge anche personaggi misteriosi come il famigerato Conte di Cagliostro e che contribuì ad accelerare l'arrivo della Rivoluzione francese.

Simonetta Angrisani

Sala del Consiglio comunale, Via Municipio 13, Mendrisio, ore 14.30.

Martedì 10 marzo 2020

L'Italia.

Martedì 17 marzo 2020

La Francia.

Martedì 24 marzo 2020

La Russia e l'Inghilterra.

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 40.00

Non soci: CHF 60.00

116 - MATEMATICA**Donne e matematica. Matematica e proverbi**

Donne e proverbi: due argomenti a prima vista molto distanti dalla matematica.

Per seguire entrambe le lezioni non è richiesta alcuna conoscenza preliminare di matematica.

Piero Antognini

Centro professionale tecnico (CPT, ex SPAI), Via Mola, Mendrisio, ore 14.30.

Venerdì 27 marzo 2020

L'obiettivo della prima lezione è sfatare lo stereotipo che vuole « donna » e « matematica » termini in contraddizione. Come in altri campi delle arti e delle scienze, il contributo femminile allo sviluppo della matematica è stato per secoli minimo. Solo a partire dal ventesimo secolo il ruolo della donna, spesso poco conosciuto, è divenuto finalmente quasi paritario.

Venerdì 3 aprile 2020

Alcuni proverbi popolari saranno l'oggetto della seconda lezione. Spesso sopravvalutati o screditati, i proverbi contengono risvolti inaspettatamente rigorosi che celano concetti logici e matematici.

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 30.00

Non soci: CHF 50.00

117 - STORIA DEL CINEMA**Le donne e il cinema. I volti del femminile nel cinema italiano da Alida Valli a Laura Antonelli**

"Il cinema (in Italia) è stato il luogo privilegiato in cui osservare aperture e resistenze, ottimismo e paure, strappi e cuciture legati al processo di modernizzazione" scrive Maria Casalini in un suo saggio sulle donne e il cinema italiano del Novecento.

Partendo da questa considerazione il corso si propone un viaggio alla scoperta dei volti e delle storie delle attrici che, star internazionali o volti meno noti, hanno contribuito alla grandezza del cinema italiano nel secolo scorso. Dalla sofisticata e sensuale Alida Valli, all'espressiva e appassionata Anna Magnani, dalla bellezza dirompente di Sophia Loren alla nuova comicità di Monica Vitti, dalla delicatezza indimenticabile di Giulietta Masina alla sensualità provocante di Laura Antonelli, il corso, in due incontri, si propone di tracciare, senza pretesa di esaustività, le grandi linee direttive di una storia complessa, che va dal cinema alla società e viceversa, per scoprire mutue influenze e rispecchiamenti.

Saranno proiettati spezzoni di film e si darà spazio a commenti e ricordi che stimolino il dibattito e il confronto.

Anna Maria Di Brina

Centro professionale tecnico (CPT, ex SPAI), Via Mola, Mendrisio, ore 14.30.

Lunedì 30 marzo 2020**Lunedì 6 aprile 2020****Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 30.00

Non soci: CHF 50.00

118 - FILOSOFIA**Alla ricerca dell'uomo**

Si tramanda che il filosofo Diogene il Cinico girasse in pieno giorno con una lanterna accesa; a chi gliene chiedeva la ragione rispondeva: "Cerco l'uomo". Quella ricerca è poi proseguita per più di due millenni, nel tentativo di comprendere appieno la natura dell'uomo, la sua relazione col Bene e col Male, con la Bellezza, con il Divino.

Franco Zambelloni

Aula magna delle Scuole comunali, Via Balestra 3, Chiasso, ore 14.30

Mercoledì 1. aprile 2020

Genesis. Miti d'origine: l'uomo creatura degli Dèi. Darwin, riveduto e corretto. Gli antenati. Dagli animali a noi: dal bisogno al desiderio. L'importanza del linguaggio e della musica.

Mercoledì 8 aprile 2020

La cultura, alimento dell'anima. Platone e l'ipotesi dell'anima. La nostalgia del cielo. Aristotele e lo stupore: dalla magia alla scienza. Il "vero uomo": uomini, bestie e i gradi intermedi (donne e schiavi). L'uomo del Rinascimento. L'uomo-macchina.

Mercoledì 22 aprile 2020

Che cos'è un uomo? L'"animale sociale". Gli incerti confini del Bene e del Male: l'evoluzione dell'etica. La difficile ricerca di un'etica universale.

Mercoledì 29 aprile 2020

Costruzioni della mente. I volti del Divino. Il desiderio della Bellezza. L'uomo: un microcosmo che crea il Cosmo. Viene il tempo del "post-umano".

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

119 - STORIA DELLA MUSICA**Claudio Monteverdi e l'inizio della stagione del melodramma del 1600, i rapporti fra testo, musica e dramma nell'Opera dal primo Barocco al Novecento**

Partendo dall'ascolto e dall'analisi di alcuni madrigali di Claudio Monteverdi (*Dolcemente dormiva, Zephira torna*), si individueranno i rapporti fra testo e musica, verificando come nell'esperienza del madrigale siano

stati conati i più importanti codici interpretativi che caratterizzeranno la musica occidentale fino al Novecento, influenzandone la costruzione musicale, la scelta tonale, delle armonie e dei registri sonori, la definizione dell'agogica (la velocità delle pulsazioni) e della dinamica. Materia di analisi sarà pure *L'Orfeo*, favola in musica di Claudio Monteverdi, la prima importante opera della storia (Mantova 1607) e *Il combattimento di Tancredi e Clorinda*.

Dopo aver individuato queste strutture compositive, analizzeremo come esse si ritrovino in altre opere, ad esempio nello *Stabat mater* di Giovanni Battista Pergolesi (1736), nel *Confutatis Maledictis, Lacrimosa*, tratti dal "Requiem".

Passeremo poi all'ascolto di alcuni esempi tratti da opere dell'Ottocento, con particolare attenzione a Gioacchino Rossini, Giuseppe Verdi e Giacomo Puccini. Sarà poi interessante ritrovare alcune strutture compositive osservate all'inizio del nostro percorso anche in *Pierino e il Lupo* di Sergej Prokofiev, composta nel 1936.

Carlo Frigerio

Sala del Consiglio comunale, Via Municipio 13, Mendrisio, ore 14.30.

Martedì 21 aprile 2020

Martedì 28 aprile 2020

Martedì 5 maggio 2020



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 40.00

Non soci: CHF 60.00

CONFERENZE GRATUITE

120 - GEOGRAFIA

Le trasformazioni profonde avvenute nel territorio del Mendrisiotto

Il paesaggio attuale del Mendrisiotto è il risultato del mutamento profondo avvenuto negli ultimi decenni. Il declino della civiltà rurale da una parte e la rapida crescita di una società urbanizzata dall'altra, hanno marcato fortemente l'insieme del territorio. Con il sussidio di immagini verranno analizzati i cambiamenti e si metteranno in evidenza le problematiche di un territorio sempre più sotto pressione. In conclusione ci si soffermerà sull'esigenza di nuove forme di valorizzazione ambientale.

Paolo Crivelli

Centro diurno ATTE, Via Guisan 17, Chiasso.

Mercoledì 4 marzo 2020, ore 14.30.

216 - MUSICA PER TUTTI

Scoprire e apprezzare la musica classica con il direttore di LuganoMusica

Perché Mozart suona come Mozart e non come Verdi?

Durante l'incontro si approfondiranno alcune tra le caratteristiche principali che stanno alla base della musica classica, anche attraverso l'ascolto di esempi e estratti audio. La presentazione del direttore di LuganoMusica offrirà a tutti i partecipanti una diversa chiave di lettura per capire il funzionamento e la costruzione del discorso musicale e per sentirsi quindi più vicini ai brani ascoltati.

Etienne Reymond

Centro La Piazzetta, Via Loreto 17, Lugano, ore 14.30.

Martedì 7 gennaio 2020



Quota d'iscrizione

La conferenza è gratuita. È consigliata l'iscrizione.

CONCERTI AL "LAC" IN COLLABORAZIONE CON "LUGANOMUSICA"

Di seguito, dalla proposta n° 217 alla proposta n° 222 (B), 6 concerti organizzati da LuganoMusica, con biglietti riservati per l'UNI3. Ad ogni numero corrisponde un concerto e un incontro prima del concerto (è necessaria l'iscrizione anche per l'incontro).

Gli appuntamenti pre-concerto permetteranno di scoprire più da vicino il mondo della musica, apprezzare la sua bellezza e i suoi personaggi. I partecipanti avranno così l'occasione di conoscere la storia e le idee degli artisti, di approfondire alcuni argomenti musicali e di ricevere un'introduzione al concerto, in modo tale da cogliere l'essenza della musica che verrà ascoltata.

Ogni persona può richiedere il biglietto per **al massimo due concerti**: si vuole allargare a più persone la possibilità di approfittare di questa iniziativa.

217 - I BAROCCHISTI / CORO DELLA RADIOTELEVISIONE SVIZZERA

Johann Sebastian Bach, Oratorio di Natale, BWV 248

Bach lavorò ogni giorno per costruire la sua opera che ancora oggi stupisce per la mole e la qualità dell'invenzione artistica. A Lipsia, dove trascorse i suoi ultimi ventisette anni come direttore e maestro del coro della scuola di San Tommaso, scrisse alcuni dei suoi massimi capolavori religiosi, come la *Passione secondo San Matteo* e la *Messa in si minore*, il gioioso *Magnificat*. Qui si colloca la nascita dell'*Oratorium Tempore Nativitatis Christi (Weihnachts-Oratorium)*: la più ambiziosa, imponente e complessa architettura musicale di tutta la sua produzione. A svelarla nella sua miracolosa bellezza è una formazione che non ha bisogno di presentazioni.

217 (A) - INCONTRO PRE-CONCERTO

Con Etienne Reymond (o collaboratori)

Domenica 12 gennaio 2020, ore 14.00

Sala refettorio, al piano terra del Convento di Santa Maria degli Angioli, Lugano.

Presentazione gratuita, aperta a tutti. Posti limitati, **è indispensabile la prenotazione.**

217 (B) - CONCERTO CON I BAROCCHISTI

Johann Sebastian Bach, *Oratorio di Natale*, BWV 248

Diego Fasolis, direttore

Marie-Claude Chappuis, contralto; Klaus Mertens, basso; Bernhard Berchtold, tenore; Soprano, ancora da definire.

Domenica 12 gennaio 2020, ore 15.00

Sala Teatro del LAC, Lugano.



Costo biglietti

10 biglietti, 1. categoria, CHF 121.00

10 biglietti, 3. categoria, CHF 60.50

Al raggiungimento di almeno 10 iscrizioni, il costo del biglietto sarà ridotto del 10%.

I biglietti verranno attribuiti in ordine di iscrizione.

218 - CUARTETO CASALS

Richiesto per la sua "inconfondibile firma sonora" (New York Times), il Cuarteto Casals è nato nel 1997 alla Escuela Reina Sofia di Madrid e si esibisce nelle migliori sale al mondo, dalla Carnegie Hall di New York alla Cité de la Musique di Parigi e al Concertgebouw di Amsterdam. All'interpretazione del grande repertorio, in programma con i classici viennesi – risale alla stagione del ventennale un progetto pluriennale sui quartetti di Beethoven –, il Cuarteto Casals affianca un intenso lavoro con i compositori di oggi, in particolare György Kurtàg e i maggiori autori spagnoli, tra cui Francisco Coll.

218 (A) - ASCOLTARE DUE VOLTE

Più si sente una melodia e più la si fa propria, se ne scoprono le sfumature, i dettagli. I suoi segreti cominciano a emergere solo quando la si ascolta veramente. "Ascoltare due volte" è un appuntamento per chi desidera imparare a cogliere l'essenza della musica e capire nel profondo i brani ascoltati. Nello specifico si approfondirà la forma del quartetto d'archi tramite esempi di compositori illustri.

Etienne Reymond (o collaboratori)

Venerdì 31 gennaio 2020, ore 18.30

LAC Teatrostudio, Lugano.

Presentazione riservata solamente a chi acquista i 15 biglietti disponibili per il concerto.

218 (B) - CONCERTO CON IL CUARTETO CASALS

Franz Joseph Haydn, Quartetto per archi n. 41 in sol maggiore, op. 33 n. 5, Hob:III:41

Wolfgang Amadeus Mozart, Quartetto per archi n. 21 in re maggiore, KV 575

Francisco Coll, Cantos (da Hyperlude V) per quartetto d'archi

Ludwig van Beethoven, Quartetto per archi n. 7 in fa maggiore, op. 59 n. 1

Abel Tomas, violino; **Vera Martinez**, violino;
Jonathan Brown, viola; **Arnau Tomas**, violoncello

Venerdì 31 gennaio 2020, ore 20.30

LAC, Teatrostudio, Lugano.

**Costo biglietti**

15 biglietti, CHF 33.00

Al raggiungimento di almeno 10 iscrizioni, il costo del biglietto sarà ridotto del 10%.

I biglietti verranno attribuiti in ordine di iscrizione.

219 - LUZERNER SINFONIEORCHESTER

Gyorgy Ligeti, **Felix Mendelssohn Bartholdy**, **Jean Sibelius**

Questo concerto accosta la scrittura novecentesca di Ligeti, riflessa nella musica popolare dell'Est Europa, a quella di Sibelius, imbevuta di suggestioni folclorico-letterarie scandinave. Cardine del bellissimo programma, diretto da James Gaffigan, è il *Concerto per violino* di Mendelssohn eseguito da Gil Shaham, uno degli interpreti più rilevanti del nostro tempo.

219 (A) - INCONTRO PRE-CONCERTO

Con Etienne Reymond (o collaboratori)

Domenica 16 febbraio 2020, ore 16.00

Sala refettorio, al piano terra del Convento di Santa Maria degli Angioli, Lugano.

Presentazione gratuita, aperta a tutti. Posti limitati, **è indispensabile la prenotazione.**

219 (B) - CONCERTO CON LA LUZERNER SINFONIEORCHESTER

Gyorgy Ligeti, Concerto Romanesc

Felix Mendelssohn Bartholdy, Concerto per violino e orchestra in mi minore, op. 64

Jean Sibelius, Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 43

James Gaffigan, direttore; **Gil Shaham**, violino

Domenica 16 febbraio 2020, ore 17.00

Sala Teatro del LAC, Lugano.

**Costo biglietti**

10 biglietti, 1. categoria, CHF 121.00

10 biglietti, 3. categoria, CHF 60.50

Al raggiungimento di almeno 10 iscrizioni, il costo del biglietto sarà ridotto del 10%.

I biglietti verranno attribuiti in ordine di iscrizione.

220 - PAUL LEWIS, PIANOFORTE

Ludwig van Beethoven e Franz Schubert

Paul Lewis ha raggiunto il suo pieno potenziale artistico in un vasto repertorio, ma Beethoven è al centro delle sue attività degli ultimi tempi. A partire dal 2005 ha eseguito le 32 sonate per pianoforte in una serie di récital in Europa e in America. Lewis si esprime in equilibrio tra integrità e immaginazione in questo concerto con due pagine di grande atmosfera: la Sonata *Quasi una fantasia* in mi bemolle, e la Sonata *Chiaro di luna*. Nella seconda parte la Sonata n. 18 di Schubert, conosciuta come *Sonata-Fantasia*, ricca di quelle splendide divagazioni schubertiane, che conducono lontano in un viaggio musicale apparentemente senza meta.

220 (A) - INCONTRO PRE-CONCERTO

Con Etienne Reymond (o collaboratori)

Mercoledì 1. aprile 2020, ore 19.30

Sala refettorio, al piano terra del Convento di Santa Maria degli Angioli, Lugano.

Presentazione gratuita, aperta a tutti. Posti limitati, **è indispensabile la prenotazione.**

220 (B) - CONCERTO CON PAUL LEWIS, PIANOFORTE

Ludwig van Beethoven, Sonata per pianoforte n. 13 in mi bemolle maggiore, op. 27, n. 1 *Quasi una fantasia*; Sonata per pianoforte n. 14 in do diesis minore, op. 27, n. 2 *Chiaro di luna*.

Franz Schubert, Sonata per pianoforte n. 18 in sol maggiore, D 894.

Mercoledì 1. aprile 2020, ore 20.30

Sala Teatro del LAC, Lugano.

**Costo biglietti**

10 biglietti, 1. categoria, CHF 66.00

10 biglietti, 3. categoria, CHF 38.50

Al raggiungimento di almeno 10 iscrizioni, il costo del biglietto sarà ridotto del 10%.

I biglietti verranno attribuiti in ordine di iscrizione.

221 - ORCHESTRA MOZART

Di raro ascolto è il primo dei programmi dell'Orchestra Mozart: non compare sovente il *Triplo concerto* di Beethoven, che richiede tre solisti di livello eccezionale. Daniele Gatti lo accosta a due splendide ouverture: *Le rovine di Atene* e la terza da *Leonore*, uno dei lavori più vari e avvincenti in campo sinfonico, scritta originariamente da Beethoven per l'opera *Fidelio*. In mezzo c'è la Prima Sinfonia di Prokof'ev, scritta nell'anno della Rivoluzione d'ottobre e di forte impronta neoclassica: musica limpida, di una trasparente semplicità ma nutrita d'immagini vive e di eccezionale modernità.

221 (A) - INCONTRO PRE-CONCERTO

Con Etienne Reymond (o collaboratori)

Lunedì 6 aprile 2020, ore 14.30/15.30

Sala refettorio, al piano terra del Convento di Santa Maria degli Angioli, Lugano.

Presentazione gratuita, aperta a tutti. Posti limitati, è indispensabile la prenotazione.

221 (B) - CONCERTO CON L'ORCHESTRA MOZART

Ludwig van Beethoven, Concerto per pianoforte, violino e violoncello in do maggiore, op. 56 *Tripla concerto*;

Ouverture da *Le rovine di Atene*, op. 113

Sergej Prokof'ev, Sinfonia n. 1 in re maggiore, op. 25 *Classica*

Ludwig van Beethoven, Ouverture n.3 da *Leonore*, op. 72b

Daniele Gatti, direttore

Domenica 12 aprile 2020, ore 17.00

Sala Teatro del LAC, Lugano.



Costo biglietti

10 biglietti, 1. categoria, CHF 121.00
10 biglietti, 3. categoria, CHF 60.50

Al raggiungimento di almeno 10 iscrizioni, il costo del biglietto sarà ridotto del 10%.

I biglietti verranno attribuiti in ordine di iscrizione.

223 - GEOPOLITICA

Introduzione alla geopolitica - continuazione

Dopo aver parlato degli elementi base per comprendere le dinamiche geopolitiche, con le differenze fra la geopolitica europea, americana e russa, quest'anno ci si soffermerà sul crollo dell'URSS (1991), sulle sue conseguenze sugli Stati dell'Europa Orientale (ex Patto di Varsavia), sulle sue conseguenze sugli Stati Islamici (che appartenevano al Blocco Sovietico) e sulle relazioni Russia-USA (in particolar modo sui rapporti Putin-Trump). Si analizzeranno, dapprima, gli anni della politica di Gorbačev, di El'cin fino all'ascesa al potere di Putin. Si prenderà successivamente in considerazione la raggiunta indipendenza dei Paesi dell'Europa Centro-Orientale e le politiche ancora ambigue filo americane e/o filo russe. Si studieranno, inoltre, le nuove dinamiche di potere degli Stati Islamici dell'Asia Centrale e del Caucaso, contesi fra la Turchia sunnita e l'Iran sciita. Da ultimo, ci si soffermerà sui principali avvenimenti attuali che coinvolgono i rapporti fra la Russia e gli Stati Uniti, in particolar modo sulle relazioni bilaterali Putin-Trump. Infine, si fornirà una "mappatura" etnica, linguistica, religiosa e culturale di come era costituita l'URSS, e di come è adesso invece costituita la Russia, proprio per comprendere quali potrebbero essere le nuove e inaspettate crisi geopolitiche che Putin si potrebbe trovare costretto a prevenire. Scopo delle lezioni è fornire ai corsisti quegli strumenti idonei, affinché essi stessi possano dare un giudizio oggettivo sulla nuova geopolitica mondiale (USA e Russia in particolar modo), senza lasciarsi fuorviare da giudizi spesso arbitrari ed erronei dei mass media.

Giorgio Pasini

Sala Pestalozzi, al 1. piano dell'Albergo Pestalozzi, Piazza Indipendenza 9, Lugano, ore 14.30.

Giovedì 9 gennaio 2020

Giovedì 16 gennaio 2020

Giovedì 23 gennaio 2020

Giovedì 30 gennaio 2020



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 50.00 Non soci: CHF 70.00

224- GEOGRAFIA

Il grande mutamento del paesaggio: esempi del Mendrisiotto e del Luganese a confronto

Le grandi trasformazioni del territorio avvenute a partire dalla metà del secolo scorso hanno totalmente cambiato il volto del Mendrisiotto e del Luganese. Durante il corso si metteranno in evidenza i lineamenti del paesaggio preesistente e si studieranno i segni indotti dal grande mutamento intervenuto negli ultimi decenni. Al paesaggio prodotto dalla società rurale si è sovrapposto quello della società ur-



Costo biglietti

10 biglietti, 1. categoria, CHF 121.00
10 biglietti, 3. categoria, CHF 60.50

Al raggiungimento di almeno 10 iscrizioni, il costo del biglietto sarà ridotto del 10%.

I biglietti verranno attribuiti in ordine di iscrizione.

222 - IL GIARDINO ARMONICO

È straordinariamente evocativo il nome dell'ensemble che sotto la guida di Giovanni Antonini è divenuto il più apprezzato e richiesto gruppo specializzato nella prassi sei-settecentesca e nell'esecuzione su strumenti originali. Basterebbe la sterminata discografia ad esaltarne la qualità esecutiva, impreziosita dalle collaborazioni artistiche come quella del soprano Sandrine Piau, acclamata interprete di un repertorio emotivamente stimolante e vocalmente scintillante che in questo concerto fa sfoggio delle sue doti vocali con una selezione di arie di Joseph Haydn.

222 (A) - INCONTRO PRE-CONCERTO

Con Etienne Reymond (o collaboratori)

Venerdì 15 maggio 2020, ore 19.30.

Sala refettorio, al piano terra del Convento di Santa Maria degli Angioli, Lugano.

Presentazione gratuita, aperta a tutti. Posti limitati, è indispensabile la prenotazione.

222 (B) - IL GIARDINO ARMONICO

Franz Joseph Haydn, Sinfonia n. 63 in do maggiore, Hob.I:63 *La Roxelane*;

Berence che fai?, cantata per soprano e orchestra Hob:XXIVa:10;

Sinfonia n. 80 in re minore, Hob:I:80.

Ludwig van Beethoven, *Ah, perfido!*, scena ed aria per soprano ed orchestra, op. 65

Giovanni Antonini, direttore

Sandrine Piau, soprano

Venerdì 15 maggio 2020, ore 20.30

Sala Teatro del LAC, Lugano.

banizzata: una rapida trasformazione avvenuta sotto i nostri occhi. La proiezione di fotografie e di carte contribuirà alla lettura dei processi che hanno toccato in modo differenziato le zone di pianura, di collina, di valle e di montagna che caratterizzano le due regioni a confronto.

Si concluderà sull'importanza della valorizzazione del patrimonio territoriale e sulla necessità di nuovi progetti pianificatori per le future realtà urbane.

Paolo Crivelli

Sala feste del Canvetto Luganese, Via R. Simen 14, Lugano, ore 14.30

Venerdì 10 gennaio 2020

Venerdì 17 gennaio 2020

Venerdì 24 gennaio 2020



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 40.00

Non soci: CHF 60.00

225 - STORIA

Leonardo al campo. L'attività di ingegnere militare (1482 - 1515)

Non di rado i biografi di Leonardo da Vinci (Anchiano 15.4.1452 - Amboise 2.5.1519), attenti a restituirne i molteplici interessi e attività, ne trascurano due profili: gli incarichi da ingegnere al servizio di svariate potenze dell'Italia rinascimentale e, oltre l'indagine e la redazione di modelli teorici, la sperimentazione nel realizzare moderni ritrovati per fini bellici e l'impiego al campo in cantieri per la difesa.

Il 500° della morte bene si presta a ripercorrere queste specializzazioni fattuali, e la conferenza illustrerà, del protagonista, l'implicazione in fabbriche e fortificazioni in qualche caso tuttora almeno in parte esistenti.

Marino Viganò

Sala Pestalozzi, al 1. piano dell'Albergo Pestalozzi, Piazza Indipendenza 9, Lugano, ore 14.30.

Mercoledì 15 gennaio 2020



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 15.00

Non soci: CHF 25.00

226 - FILOSOFIA

Narciso, Aretusa e altre figure eterne dell'umano

Le *Metamorfosi* di Ovidio, patrimonio ricchissimo di racconti mitologici, custodiscono una straordinaria attualità, non solo per le metafore della vita che ci interpellano ancora oggi, ma anche per il sentimento di appartenenza al cosmo suscitato dal continuo divenire della natura nelle sue trasformazioni.

Il corso prevede la lettura di alcuni racconti e l'analisi degli interrogativi filosofici che suscitano in noi sul senso dell'esistenza, sulle nostre passioni, sui sentimenti e sulle sofferenze che abitano la nostra vita.

Lina Bertola

Sala multiuso del Comune di Paradiso, Via delle Scuole 23, Paradiso, ore 14.30.

Lunedì 27 gennaio 2020

Lunedì 3 febbraio 2020

Lunedì 10 febbraio 2020

Lunedì 17 febbraio 2020



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

227- STORIA DELL'ARCHITETTURA

L'architettura delle scuole in Ticino, 1945-1975

Dal secondo dopoguerra, e in particolare negli anni 1960-1975, l'edilizia scolastica è stata un campo di azione privilegiato per gli architetti ticinesi, non solo per la funzione civica e sociale della scuola, ma anche per le concrete occasioni offerte ai giovani professionisti che si sarebbero di lì a poco imposti sulla scena svizzera e internazionale, anche in virtù di quelle precoci opere. Muovendo da una serie di casi esemplari, il corso si propone di mettere in luce gli apporti innovatori nell'architettura scolastica ticinese, considerandoli sullo sfondo delle contemporanee realizzazioni in Svizzera e all'estero e del rinnovamento dei programmi scolastici e degli orientamenti pedagogici promosso in Ticino in quel medesimo torno di tempo.

Nicola Navone

Centro La Piazzetta, Via Loreto 17, Lugano, ore 14.30.

Martedì 28 gennaio 2020

Martedì 11 febbraio 2020

Martedì 18 febbraio 2020



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 40.00

Non soci: CHF 60.00

228 - LETTERATURA CLASSICA

Gli imperatori romani della dinastia giulio-claudia

La crisi irreversibile della respublica, culminata nell'assassinio di Giulio Cesare e in due sanguinose guerre civili, lascia spazio a un nuovo assetto politico-amministrativo destinato a perdurare vari secoli: il principato (o, come si definisce per lo più oggi, l'impero). Il presente corso propone di ripercorrere attraverso la narrazione delle principali fonti antiche (Tacito, Svetonio, Cassio Dione) cinque "camei" dei primi imperatori di Roma: i principi della dinastia giulio-claudia (27 a.C.-68 d.C.)

Alessandro Stroppa

Sala Pestalozzi, al 1. piano dell'Albergo Pestalozzi, Piazza Indipendenza 9, Lugano, ore 14.30.

Mercoledì 29 gennaio 2020

Fabula acta est: Augusto e la respublica restituta.

Mercoledì 5 febbraio 2020

Simulator ac dissimulator: Tiberio e la spirale del potere.

Mercoledì 12 febbraio 2020

Oderint dum metuant: Caligola e la lotta contro le congiure. Fatuus, claudicans atque balbus: Claudio imperatore per caso?

Mercoledì 19 febbraio 2020

Qualis artifex pereo: Nerone e la svolta autocratica.



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

229 - LETTERATURA

Passioni d'amore: diari, lettere, memoriali, testi teatrali, romanzo epistolare, film, dipinti, melodrammi...

Il corso intende proporre una casistica significativa quanto appassionata – è proprio il caso di precisare! – di discorsi amorosi: sarà un campo felicemente aperto alla letteratura come all'arte figurativa, al cinema come alla musica e ci darà modo di ribadire – sulla base di esempi concreti – l'opposizione spesso molto sofferta, tra sentimento e razionalità, posto che *"il cuore ha sue ragioni che la ragione non conosce"* (Pascal).

Guido Pedrojetta

Università della Svizzera italiana, auditorio,
Via G. Buffi 13, Lugano, ore 14.30.

Venerdì 31 gennaio 2020

Sarà dedicata principalmente a memoriali, diari ed epistolari amorosi di ogni tempo e luogo, con una carrellata che va dai primi secoli del Millennio scorso, per giungere fino ai giorni nostri. In capo a questo percorso stanno, si vorrebbe dire obbligatoriamente, le lettere celebri dei due amanti "proibiti" per eccellenza: Abelardo ed Eloisa (XI secolo). Seguiranno quelle di Pietro Bembo (XVI secolo), di Anna Bolena e della figlia Elisabetta I, e - documento forse meno noto, ma di eccezionale valore – il superbo *Manoscritto per Teresa* di Pietro Verri (XVIII secolo), contenente il diario dei primi mesi di vita della figlia, i *Ricordi a mia figlia* e il carteggio d'amore tra Pietro e la giovanissima fidanzata (poi moglie) Maria.

Venerdì 7 febbraio 2020

Una volta penetrati nel mondo delle passioni amoroze più travolgenti (e sofferte), ne approfondiremo i modi di rappresentazione: questa lezione sarà dedicata ai fenomeni ricorrenti dell'espressione del sentimento, che può passare dal mutismo alla balbuzie, dall'iterazione di formule sempre uguali - per esempio "ti amo" -, al fiume incontenibile di "gesti appassionati" fisici e verbali: per esempio i baci detti, scritti, donati, ripetuti e prolungati. L'essenzialità prenderà in conto non solo il documento scritto, ma anche quello musicato, cantato, dipinto, "cinematografato" o interpretato sul palcoscenico: Donizetti, Verdi, Hayez, Schiele, Pirandello, Visconti-D'Annunzio, Zeffirelli-Shakespeare, ecc.

Venerdì 21 febbraio 2020

L'incontro conclusivo vorrà aprire uno spazio specifico all'amore di celebrità del mondo letterario: Arrigo Boito e Eleonora Duse, Gabriele D'Annunzio e le sue numerose amanti, Dino Campana e Sibilla Aleramo, Alberto Moravia e Elsa Morante, da confrontare con le scritture meno prestigiose, forse, ma ugualmente appassionate, di persone comuni; finiremo infatti con epistolari di casa nostra, documenti scovati – anche

con la collaborazione degli iscritti al corso – nelle nostre soffitte, gelosamente custoditi fino ad oggi e che, forse, a distanza di anni meritano di uscire finalmente dall'ombra per essere condivisi, per riaccendere (almeno per un'ora) le fiamme degli amori che li hanno motivati.



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 40.00

Non soci: CHF 60.00

230 - ARCHITETTURA

Quattro progetti, quattro storie di riuso

L'architetto deve ascoltare e leggere l'edificio. Dobbiamo riprendere senza pudore il tema della "Bellezza", di quel fine misterioso che ogni architetto ritiene di dover rincorrere.

Un mulino, una masseria, un museo, un'abitazione privata, quattro storie di spazio e riuso.

"(...) pensare che il tempo si possa cancellare che, invece di essere un pregio dei luoghi delle persone, sia un incomodo capitato per caso e che si può eliminare. Ma il tempo genera i ricordi muove le corde del nostro essere, portandoci a quello che non c'è più, ci fa sognare ciò che ancora dovrà venire. (...)" tratto da *"I luoghi e la polvere"* di Roberto Peregalli.

Edy Quaglia

Sala multiuso del Comune di Paradiso, Via delle Scuole 23, Paradiso, ore 14.30.

Giovedì 20 febbraio 2020

Giovedì 5 marzo 2020

Giovedì 12 marzo 2020

Martedì 24 marzo 2020



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

231 - STORIA CONTEMPORANEA

Rivoluzioni e modernità

Uno storico dell'età moderna recentemente scomparso, Paolo Prodi, ha dedicato il suo ultimo libro a *Il tramonto della rivoluzione*. "Il mito della rivoluzione è finito – scrive –. Ma l'Europa, l'Occidente sono nati e cresciuti come *rivoluzione permanente* cioè come capacità (...) di progettare una società alternativa rispetto a quella presente: ora questa capacità di progettare un futuro diverso sembra essere venuta meno". All'interno di questa "rivoluzione permanente", ci sono state, tuttavia, rivoluzioni chiave nella costruzione della modernità. Fine della rivoluzione significa quindi fine della modernità? Siamo davvero nell'epoca della postmodernità?

Le nostre conversazioni cercheranno di porre le domande giuste per cercare alcune risposte.

Paolo Favilli

Centro La Piazzetta, Via Loreto 17, Lugano, ore 14.30.

Martedì 3 marzo 2020

Martedì 10 marzo 2020

Martedì 17 marzo 2020

Martedì 7 aprile 2020

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

232 - LETTERATURA**Nuovi territori poetici nella Svizzera italiana**

La Svizzera italiana, è ormai da tempo una regione particolarmente vivace dal punto di vista della poesia, e pienamente riconosciuta, oltre che in Svizzera, anche in Italia. Dopo il grande esempio di Giorgio Orelli, che ha illuminato il secondo Novecento, numerose altre figure si sono imposte all'attenzione dei lettori e dei critici nel corso degli anni. E ancora oggi, quando il secondo decennio di un nuovo secolo volge al termine, il fenomeno non sembra affatto esaurirsi. Nuove voci sono apparse nel corso degli ultimi anni; voci notevoli, interessanti e molto particolari, ma per molti ancora poco conosciute. Voci, anche, che presentano alcuni aspetti spiazzanti; per esempio, dal punto di vista geografico, alcuni dei migliori giovani autori ticinesi non risiedono da tempo in Ticino, ma in altri luoghi; il Brasile di Prisca Agustoni, la Svizzera tedesca di Yari Bernasconi, la metropoli londinese di Vanni Bianconi. Al contrario, vivono e lavorano in Ticino, dove sono arrivati per varie ragioni professionali e umane, autori che si sono formati altrove, come Massimo Gezzi, di origine marchigiana, Matteo Ferretti, emiliano, e Fabiano Alborghetti, che a lungo ha lavorato e vissuto a Milano; mentre Andrea Bianchetti, milanese d'origine ma cresciuto a Lugano, trova la propria maturità poetica in un'opera recentissima che ricostruisce poeticamente le vicende, familiari e sociali, di un quartiere popolare di Milano, *Gratosoglio*. Ma proprio questo movimento, che da un lato rende meno definibile la situazione secondo i criteri tradizionali, suggerisce una possibilità di apertura, di trasformazione e di contaminazione molto interessante; e forse dice qualcosa di una realtà anche più ampia, che potremmo pensare europea, a cui sarà possibile gettare uno sguardo.

Il corso si propone dunque di avvicinare i partecipanti ad alcune di queste nuove presenze poetiche, attraverso una breve presentazione del panorama generale e degli autori scelti, e soprattutto una lettura guidata e commentata delle loro opere.

Lungo i due incontri previsti, si cercherà di accostarsi alla figura e all'opera di Fabiano Alborghetti, Prisca Agustoni, Yari Bernasconi, Andrea Bianchetti, Vanni Bianconi, Matteo Ferretti e Massimo Gezzi.

Fabio Pusterla

Sala Pestalozzi, al 1. piano dell'Albergo Pestalozzi, Piazza Indipendenza 9, Lugano, ore 14.30.

Lunedì 16 marzo 2020**Lunedì 30 marzo 2020****Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 30.00

Non soci: CHF 50.00

233 - MUSICA**L'ATTE incontra l'Orchestra della Svizzera italiana (OSI)****Beethoven e Schumann: dal Classicismo al Romanticismo**

Visto il grande interesse riscontrato dalle precedenti

proposte, ecco due nuove occasioni per meglio conoscere la nostra meravigliosa Orchestra della Svizzera italiana nelle sue esibizioni al LAC. La scelta è caduta su due concerti che segnano una continuità con le proposte dell'anno scorso (integrale dei concerti per pianoforte di Beethoven) e che ci consentiranno di approfondire il passaggio dal Classicismo al primo Romanticismo: il *Concerto per violino* di Beethoven e la *Sinfonia n.2* di Schumann. Per meglio gustare questi concerti, proponiamo due lezioni di preparazione per analizzare le composizioni confrontando diverse interpretazioni.

Aurelio Crivelli

Sala Pestalozzi, al 1. piano dell'Albergo Pestalozzi, Piazza Indipendenza 9, Lugano, ore 14.30.

Mercoledì 18 marzo 2020

Presentazione del concerto del 26 marzo.

Mercoledì 8 aprile 2020

Presentazione del concerto del 23 aprile.

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 30.00

Non soci: CHF 50.00

234 - CONCERTO DEL 26 MARZO

Ludwig van Beethoven, Concerto per violino e orchestra in re maggiore, op. 61, di Ludwig van Beethoven

Robert Schumann, Sinfonia n. 2 in do maggiore, op. 61

Markus Poschner direttore, **Julia Fischer** violino.

Giovedì 26 marzo 2020, ore 20.30

Sala Teatro del LAC, Lugano.

L'OSI mette a disposizione per chi non è in possesso di un abbonamento ai concerti al LAC, **20 biglietti** a prezzo ridotto, attribuiti in ordine di iscrizione. I posti sono in platea. **È indispensabile la prenotazione.**

**Costo biglietto**

CHF 30.00 (al posto di CHF 60.00)

235 - CONCERTO DEL 23 APRILE

Robert Schumann, Sinfonia numero 1 in si bemolle maggiore *Primavera* op. 38, di Robert Schumann

Ludwig van Beethoven, Sinfonia n.6 in fa maggiore *Pastorale* op. 68.

Daniele Gatti direttore.

Giovedì 23 aprile 2020, ore 20.30

Sala Teatro del LAC, Lugano.

L'OSI mette a disposizione per chi non è in possesso di un abbonamento ai concerti al LAC, **40 biglietti** a prezzo ridotto, attribuiti in ordine di iscrizione. I posti sono in platea. **È indispensabile la prenotazione.**

**Costo biglietto**

CHF 30.00 (al posto di CHF 60.00)

236 - STORIA DELLA MUSICA

Quando sogno, poesia e musica diventano una sola cosa: Tannhäuser di Wagner e Pelléas et Mélisande di Debussy.

Il "viaggio" nell'affascinante storia dell'opera lirica continua in questa primavera con due capolavori assoluti. Separati da 67 anni, *Tannhäuser* di Richard Wagner e *Pelléas et Mélisande* di Claude Debussy mostrano quanto varia e complessa (dal punto di vista musicale, culturale, di stile e di poetica) sia questa storia: ma, al tempo stesso, ci insegnano che tale complessità è il prodotto di reciproche influenze, di sviluppi, di assimilazioni della cultura e del pensiero del tempo e soprattutto di un dialogo fra le arti che rappresenta una delle ricchezze più grandi che le nostre generazioni hanno ereditato. Wagner ci guida in un mondo di leggende tedesche, misticismo, spiritualità con la sua musica e i suoi eroi che, come una visione, si proiettano in realtà magiche. Debussy ci accompagna nel suo universo simbolista e raffinato, regalandoci altro tipo di emozioni, di poesia e di bellezza. Entrambi dimostrano che l'opera è giardino dal quale possiamo raccogliere fiori che arricchiscono la nostra vita, la nostra esperienza e ci regalano piaceri d'ascolto indimenticabili.

Giorgio Vitali

Sala Pestalozzi, al 1. piano dell'Albergo Pestalozzi, Piazza Indipendenza 9, Lugano, ore 14.30.

Mercoledì 25 marzo 2020

Mercoledì 1. aprile 2020

Mercoledì 22 aprile 2020

Mercoledì 29 aprile 2020

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

237 - UNA SERATA ALLA SCALA DI MILANO (1)

Pelléas et Mélisande, di Claude Debussy

All'alba del XX secolo, Claude Debussy regala alla musica uno dei capolavori assoluti: quel *Pelléas et Mélisande*, che non solo racconta agli spettatori una delle più affascinanti storie d'amore dell'opera lirica, ma che, battuta dopo battuta, li incanta per bellezza, raffinatezza, magia.

E non molti direttori d'orchestra al mondo sono in grado, in questi anni, di esaltare l'immensa partitura come saprà fare Daniele Gatti, chiamato alla Scala per dirigere un allestimento che è fra i più attesi della Stagione 2019-2020.

Con l'accompagnamento del prof. Giorgio Vitali

Sabato 4 aprile 2020, ore 20.00

Posti limitati. Priorità ai partecipanti al corso 236. I dettagli saranno inviati agli iscritti.

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 168.00

Non soci: CHF 188.00

238 - UNA SERATA ALLA SCALA DI MILANO (2)

Tannhäuser, di Richard Wagner

Il nostro percorso nella storia dell'opera lirica non poteva che giungere al capitolo fondamentale di Richard Wagner, colui che a questa storia ha impresso una svolta definitiva. In *Tannhäuser* però la poetica di Wagner, più che per l'evoluzione del linguaggio musicale, si caratterizza per la vicenda del protagonista, per la lotta fra amore sacro e amore profano, per la dimensione del mito, regalandoci pagine - fra le più famose del sommo autore - che ci lasciano senza fiato per potenza, bellezza, intensità. E che nell'edizione scaligera vengono esaltate da una regia spettacolare e totalmente in sintonia con libretto e musica.

Con l'accompagnamento del prof. Giorgio Vitali

Domenica 3 maggio 2020, ore 14.30

Posti limitati. Priorità ai partecipanti al corso 236. I dettagli saranno inviati agli iscritti.

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 175.00

Non soci: CHF 195.00

239 - STORIA DELL'ARTE

Dalí e il Triangolo Daliniano

Come si esprimono i grandi artisti quando diventano i committenti di se stessi e lavorano per la casa in cui vivono? Proviamo a bussare alle loro porte: ci accoglieranno nella loro dimensione più intima. Nello svelarci i luoghi prescelti, i dipinti eseguiti per rispondere alle visioni private, nell'aprirci le loro stanze, ci diranno moltissimo di sé e della loro dimensione estetica più genuinamente personale.

Protagoniste di questo ciclo di lezioni saranno tre leggendarie dimore di Salvador Dalí e in particolare il Teatro-Museo di Figueres, che Dalí stesso definì "*la più grande opera surrealista del mondo*". Fu la sua ultima abitazione e soprattutto un grande luogo di creazione. Il Teatro-Museo, simbiosi unica di architettura, scultura e pittura, offre oggi un'antologia vasta e imprescindibile di capolavori di Dalí.

Visiteremo poi la villa al mare di Port Lligat e il castello di Púbol che Salvador regalò all'amatissima moglie Gala. Le tre le case formano il cosiddetto "Triangolo Daliniano", e offrono la possibilità di un pellegrinaggio poetico e fantastico alla scoperta del genio del Surrealismo.

Infine, a Barcellona, vedremo la casa dove abitò l'architetto catalano Antoni Gaudí, all'interno del Parco Güell, il suo giardino-capolavoro. Sarà una passeggiata per immagini fantasmagorica, alla scoperta della sua inesauribile creatività, espressa in sintesi di colore, natura, forma e fantasia.

Il corso può servire come introduzione e approfondimento al viaggio "Il Triangolo Daliniano" (ottobre 2020) che trovate nel programma "Viaggi e soggiorni ATTE 2020".

Simonetta Angrisani

Sala Pestalozzi, al 1. piano dell'Albergo Pestalozzi, Piazza Indipendenza 9, Lugano, ore 14.30.

Giovedì 2 aprile 2020

Salvador Dalí, genio del Surrealismo.

Giovedì 23 aprile 2020

Il Teatro-Museo di Figueres.

Giovedì 30 aprile 2020

Port Lligat e Pùbol.

Mercoledì 6 maggio 2020

Antoni Gaudí al Parc Güell.

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

240 - BIOLOGIA**Le piante, queste sconosciute**

Nonostante i vegetali rappresentino le forme di vita di gran lunga più abbondanti in termini di biomassa sul nostro pianeta, la comprensione delle loro strutture, del loro funzionamento, delle loro modalità di riproduzione per mezzo dei fiori e del loro fondamentale ruolo ecologico in natura, è spesso alquanto lacunosa. Il corso, in quattro incontri, si propone di fornire le basi per apprezzare questo mondo straordinario indispensabile per la vita animale, fonte per l'uomo anche di benessere psichico e di tanta bellezza. L'esposizione dei contenuti sarà illustrata da schemi, immagini e animazioni nella forma di PowerPoint interattivi.

Tiziano Terrani

Sala feste del Canvetto Luganese, Via R. Simen 14, Lugano, ore 14.30

Venerdì 3 aprile 2020

Classificazione sommaria delle piante. Le piante sono organismi autotrofi: la fotosintesi. Le necessità fondamentali degli organismi autotrofi e le conseguenze su come sono fatti e su come funzionano. Le profonde differenze strutturali e funzionali fra piante e animali. Struttura macroscopica delle piante a seme: la foglia, l'organo autotrofo vero e proprio; fusto e radice, gli organi al servizio delle foglie.

Venerdì 24 aprile 2020

Le cellule vegetali. Struttura e funzioni degli organi fondamentali della pianta a livello cellulare: l'assorbimento della luce e lo scambio dei gas nella foglia; l'assorbimento dell'acqua e dei sali minerali attraverso le radici; il trasporto delle sostanze all'interno della pianta.

Venerdì 8 maggio 2020

Come crescono le piante? Il meccanismo a livello cellulare della crescita per allungamento (crescita primaria) e in spessore (anelli del legno e corteccia: crescita secondaria). Le piante percepiscono l'ambiente in cui vivono e reagiscono agli stimoli. I principali adattamenti delle piante ai diversi ambienti della Terra.

Venerdì 15 maggio 2020

Panoramica delle modalità di riproduzione nelle piante: dai muschi alle piante a fiore. La grande

"invenzione": il seme. La riproduzione sessuale attraverso i fiori: impollinazione e fecondazione. Il ciclo vitale delle piante annuali, biennali e perenni.

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

241 - STORIA DELLA FILOSOFIA**Filosofi, filosofe e filosofie**

La storia della filosofia è fatta di personalità vissute in periodi storici differenti e in diverse società. Da questi contesti i protagonisti (e le protagoniste) della storia del pensiero hanno tratto motivi per la loro riflessione, ma, a loro volta, hanno contribuito a cambiare, a volte in modo molto profondo, il modo di ragionare dei loro contemporanei. Questo ciclo di incontri intende mettere a fuoco proprio la figura di un filosofo o di una filosofa, sullo sfondo delle vicende e della società che hanno visto sviluppare il loro pensiero così come con gli avvenimenti politici, il gusto artistico, le conoscenze scientifiche, la mentalità del loro tempo. Il tema di questo ciclo di incontri sarà: Socrate e la Grecia del suo tempo. Sulla scorta, ad esempio, dei primi dialoghi di Platone, della testimonianza di Senofonte, delle opere di Gorgia, di Erodoto e di Tuciddide e di un adeguato materiale iconografico in grado di far rivivere il fulgore dell'età classica, ci interrogheremo sulla realtà e l'eredità della Grecia tra il V e il IV secolo avanti Cristo, al tempo dei sofisti e di Anassagora, di Pericle e di Aspasia, dei grandi tragediografi e di Aristofane, delle guerre persiane e del drammatico confronto tra Atene e Sparta.

Tiziano Moretti

Aula magna del Liceo Lugano 1, Viale C. Cattaneo 4, Lugano, ore 15:30

Martedì 28 aprile 2020**Martedì 12 maggio 2020****Martedì 19 maggio 2020****Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 40.00

Non soci: CHF 60.00

242 - ASTRONOMIA**Rudimenti di astronomia**

Il corso, strutturato in tre incontri, con la successiva visita dell'Osservatorio Calina di Carona, si prefigge di sviluppare e approfondire con taglio divulgativo alcune nozioni basilari di astrofisica, associandole in particolare a osservazioni e dati del nostro sistema solare, della nostra e delle galassie a noi più vicine.

Nella trattazione non verranno utilizzate nozioni matematiche particolarmente impegnative e i fenomeni fisici verranno introdotti tramite spiegazioni intuitive e basate possibilmente sull'esperienza quotidiana.

Oswaldo Daldini

Sala Pestalozzi, al 1. piano dell'Albergo Pestalozzi, Piazza Indipendenza 9, Lugano, ore 14.30.

Giovedì 7 maggio 2020 (alle ore 14)

Lunedì 18 maggio 2020 (alle ore 14.30)

Lunedì 25 maggio 2020 (alle ore 14.30)

Uscita all'*Osservatorio Calina* di Carona in data da stabilire.



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

CONFERENZE GRATUITE

243 - LETTERATURA

Alfonsina Storni, storia di una migrante poeta

Alfonsina Storni si definiva una donna ultramoderna e le sue esperienze di vita lo dimostrano ampiamente: una donna del popolo, un'emigrante, una ragazza madre, un'artista che seppe trovare il proprio posto in una società maschilista che impediva alle donne qualsiasi loro evasione dai ruoli tradizionali. E questo non è poco per qualcuno nato nel 1892 in Svizzera, a Sala Capriasca, nel Canton Ticino ed emigrato con la famiglia in Argentina all'età di soli quattro anni.

La figura di Alfonsina Storni, poetessa in lingua spagnola, ma di origine ticinese, è una delle più interessanti del panorama del '900.

Verranno illustrate le esperienze di vita e d'arte in una conferenza arricchita d'immagini, filmati e musica.

Maria Giuseppina Scanziani

Sala multiuso comunale, Via Doyro 2, Melide.

Giovedì 28 maggio 2020, ore 14.30.

Locarnese

314 - STORIA DELL'ARTE

Vicino e lontano: tra modernità e tradizione

Ci muoveremo come di consueto tra passato e presente: dapprima due incontri a tema, poi due artisti. Inizieremo con una sorprendente pagina di pittura civile finora dimenticata ma molto interessante per capire il travaglio storico-artistico nel nostro Cantone nei primi decenni del '900.

Risaliremo poi alla fine dell'Ottocento per parlare del Divisionismo italiano, vista l'occasione dell'importante rassegna al Castello Visconteo di Novara, e della sua importanza per gli sviluppi futuri dell'arte non solo italiana.

Concluderemo con due artisti molto diversi, per certi versi anche opposti, accomunati però da uno stesso bisogno di confronto con la modernità.

La seconda lezione rappresenta un'utile introduzione all'uscita primaverile a Novara, organizzata dal Servizio viaggi.

Claudio Guarda

Centro diurno ATTE, Via Vallemaggia 18, Locarno, ore 14.30.

Martedì 7 gennaio 2020

Una pagina dimenticata di pittura civile: le opere di Carlo Basilico alla Polus di Balerna.

Martedì 14 gennaio 2020

Il Divisionismo.

Martedì 21 gennaio 2020

Oskar Kokoscka (Pöchlarn, A, 1886 - Montreaux 1980).

Martedì 28 gennaio 2020

Giorgio Morandi (Bologna 1890-1966).



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 50.00 Non soci: CHF 70.00

315 - LETTERATURA E TEATRO

Shakespeare sul palcoscenico del teatro di Locarno

In un incontro, che ci permetterà di entrare in punta di piedi nell'universo di Shakespeare, verranno analizzati alcuni aspetti delle due commedie che andranno in scena al Teatro di Locarno:

-Romeo e Giulietta (19 gennaio alle ore 17.00) dove Ale e Franz, rivali, rubandosi le battute, riescono fra invidie, ripicchi e rappacificazioni a raccontare la storia dei due giovani amanti.

-Le allegre comari di Windsor (12 marzo, ore 20.30) che la scrittura di Edoardo Erba e la regia di Serena Sinigaglia riadattano, tagliano e montano con ironia, innestando brani suonati e cantati dal vivo del *Falstaff* di Verdi.

Nell'incontro si darà rilievo ai testi di Shakespeare.

Bruno Beffa

CPT, Centro professionale tecnico (ex SPAI), Via alla Morettina 3, Locarno, ore 14.30.

Lunedì 13 gennaio 2020



Quota d'iscrizione

La conferenza del prof. Beffa è gratuita e aperta a tutti.

316 - TUTTI A TEATRO!

L'associazione Amici del Teatro mette a disposizione, per gli iscritti al corso che non sono in possesso dell'abbonamento stagionale, 40 biglietti a prezzo di favore (CHF 20.00 al posto di CHF 35.00), attribuiti in ordine di iscrizione.

Domenica 19 gennaio 2020, ore 15.00

Teatro di Locarno,

"Romeo e Giulietta", di Shakespeare, con Ale e Franz, drammaturgia e regia di Leo Muscato.



Costo del biglietto per la rappresentazione

CHF 20.00 (anche per chi ha la tessera corsi).

317- TUTTI A TEATRO!

L'associazione Amici del Teatro mette a disposizione, per gli iscritti al corso che non sono in possesso dell'abbonamento stagionale, 40 biglietti a prezzo di favore (CHF 20.00 al posto di CHF 35.00), attribuiti in ordine di iscrizione.

Giovedì 12 marzo 2020, ore 20.30

Teatro di Locarno

"Le allegre comari di Windsor", di Shakespeare, adattamento di Edoardo Erba e regia di Serena Sinigaglia.



Costo del biglietto per la rappresentazione

CHF 20.00 (anche per chi ha la tessera corsi).

318 - STORIA

Le scoperte geografiche e gli imperi coloniali tra il XV e il XVII secolo

Negli ultimi decenni del Medioevo e durante l'Età moderna, gli Stati europei avviarono un processo di esplorazione, conquista e sfruttamento di un mondo in gran parte ancora sconosciuto.

Questi eventi sono ancora più sorprendenti se pensiamo al fatto che gli Stati cristiani non erano certo le maggiori potenze del tempo. Quelli musulmani, come l'Impero ottomano, la Persia e l'Impero Moghul in India, unitamente all'Impero cinese, erano le grandi potenze del continente euroasiatico e le loro civiltà erano sicuramente più progredite.

Gli Europei, dapprima Portoghesi e Spagnoli e successivamente Olandesi, Francesi e Inglesi, si avventurarono sui mari sconosciuti, con tre obiettivi fondamentali e inseparabili: mettere le mani sui costosissimi prodotti africani e orientali, scavalcando gli intermediari musulmani; scoprire nuove terre per affermare la potenza della madrepatria con la conquista di vasti domini extraeuropei; diffondere il cristianesimo tra i pagani, anche per sconfiggere definitivamente i musulmani con i quali erano in guerra da secoli.

Durante questi quattro incontri cercheremo di capire come mai alcune migliaia di Europei riuscirono a superare ogni genere di avversità, per dare vita alla prima rete di scambi veramente mondiale.

Angelo Airoidi

CPT, Centro professionale tecnico (ex SPAI), Via alla Morettina 3, Locarno, ore 14.30.

Giovedì 16 gennaio 2020

I viaggi dei Portoghesi nell'Atlantico e nell'Oceano Indiano.

Giovedì 23 gennaio 2020

Gli Spagnoli alla conquista del Nuovo Mondo.

Giovedì 30 gennaio 2020

L'impero mercantile olandese nell'Atlantico e sulle coste asiatiche.

Giovedì 6 febbraio 2020

Francesi e Inglesi nel Nuovo Mondo e in Asia.



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 50.00 Non soci: CHF 70.00

319 - STORIA DELLE RELIGIONI

Comprendere il buddismo

È innegabile che siamo ormai una società multietnica e multiculturale, come tutte le società occidentali che oggi stanno scoprendo la complessità del pluralismo misurandosi con nuovi interrogativi posti dalla presenza sempre più visibile e numerosa di comunità di fede diverse da quella cristiana. Il corso vuole rispondere all'esigenza di avvicinare allo studio della *Storia delle Religioni*, desidera offrire una presentazione obiettiva sul dato religioso e culturale: la nascita, lo sviluppo storico, i testi sacri, il pensiero e l'ascetismo del buddismo nei suoi vari rami. L'intenzione è quella di approfondire l'argomento e offrire per i prossimi corsi la presentazione delle altre religioni.

Giuseppe La Torre

Centro diurno ATTE, Via Vallemaggia 18, Locarno, ore 14.30.

Mercoledì 29 gennaio 2020

Mercoledì 5 febbraio 2020

Mercoledì 12 febbraio 2020

Mercoledì 19 febbraio 2020



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 50.00 Non soci: CHF 70.00

320 - STORIA DELLA MUSICA

Musica "seria"... ma non troppo!

Grandi esecutori, straordinari virtuosi ed artisti con l'innato senso dello spettacolo ci hanno dimostrato che con la musica "seria" si può anche ridere. Le loro "performance" hanno divertito milioni di spettatori. In tre incontri le scopriremo ed apprezzeremo. E al tempo stesso ritroveremo alcuni esempi di quanto i sommi autori abbiano anche saputo sorridere e farsi divertire, senza dimenticare qualche accenno alla musica leggera, al teatro, e altre forme d'arte che presentano due dominatori comuni: il brio e la bravura degli interpreti.

Giorgio Vitali

CPT, Centro professionale tecnico (ex SPAI), Via alla Morettina 3, Locarno, ore 14.30.

Martedì 4 febbraio 2020

Martedì 11 febbraio 2020

Martedì 18 febbraio 2020



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 40.00 Non soci: CHF 60.00

321 - STORIA

Leonardo al campo. L'attività da ingegnere militare

Non di rado i biografi di Leonardo da Vinci (Anchiano 15.4.1452 - Amboise 2.5.1519), attenti a restituirne i molteplici interessi e attività, ne trascurano due profili: gli incarichi da ingegnere al servizio di svariate potenze dell'Italia rinascimentale e, oltre l'indagine e la redazione di modelli teorici, la sperimentazione nel realizzare moderni ritrovati per fini bellici e l'impiego al campo in cantieri per la difesa. Il 500° della morte bene si presta a ripercorrerne queste specializzazioni fattuali, e la conferenza illustrerà, del protagonista, l'implicazione in fabbriche e fortificazioni in qualche caso tuttora almeno in parte esistenti.

Marino Viganò

Sala del Consiglio comunale, 2. piano, Piazza Grande 18, Locarno, ore 14.30.

Venerdì 14 febbraio 2020



Quota d'iscrizione

Soci: 15.00 Non soci: 25.00

322 - MATEMATICA

Breve storia del calculus e la matematica nella musica

Va detto preliminarmente che, per seguire il corso, non sono richieste conoscenze particolari pregresse, ma soltanto della curiosità e dell'interesse per gli aspetti di natura matematica.

Il corso si prefigge di illustrare, da un punto di vista storico, alcuni concetti fondamentali del calcolo infinitesimale – detto anche calculus – e illustrare i ricchi legami tra la matematica e la musica.

Arno Gropengiesser

Centro diurno ATTE, Via Vallemaggia 18, Locarno, ore 14.30.

Mercoledì 4 marzo 2020

Storia del calculus. Il calcolo infinitesimale ha avuto un formidabile sviluppo tra il 1600 e il 1800, partendo da alcune idee fondamentali conosciute in forma embrionale sin dall'antichità. Con il calculus, come viene chiamato tuttora nel mondo anglosassone, si praticano il calcolo differenziale e integrale. Esso consente straordinari calcoli con l'infinitamente piccolo ed è una chiave per entrare nella modellizzazione in tanti ambiti della matematica stessa, ma anche delle scienze naturali, tecniche e sociali. La lezione intende introdurre, attraverso un percorso che tiene conto dell'evoluzione storica, ai concetti di base così come ad alcune importanti applicazioni.

Mercoledì 11 marzo 2020

Ritmo, risonanza e armonia: la matematica nella musica. La musica è matematica per l'udito e la matematica è musica per l'intelletto. Così si potrebbe riassumere, scherzosamente, il forte legame tra questi due prodotti culturali che hanno da sempre accompagnato il genere umano. Come non pensare ai numeri quando si parla di ritmo? A un linguaggio formale quando si legge uno spartito? Ai rapporti numerici quando si pensa alla scala delle note "temperata", agli accordi o all'armonia in genere? La lezione si propone di illustrare come la matematica possa descrivere i caratteri fisici e fisiologici del suono (altezza, intensità, periodicità, timbro), la generazione e la propagazione del suono (tra cui la risonanza, i battimenti) e le derivanti implicazioni nella costruzione degli strumenti musicali, nell'analisi di suoni, nella composizione di un brano musicale, nell'esecuzione dell'opera, nell'architettura di una sala per concerti e, nell'epoca dei moderni dispositivi elettronici, nella sintesi e nella digitalizzazione della musica.

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 30.00

Non soci: CHF 50.00

323 - GIORNALISMO**Più informati, più ingannati? Nel vortice della iper-informazione dei nostri giorni**

Mai come ai nostri giorni disponiamo di tante informazioni. Attraverso i vecchi e nuovi media siamo bombardati da notizie di ogni genere, fra le quali è sempre più difficile orientarsi. E come se non bastasse sono arrivate le "fake news", informazioni false diffuse volutamente per ingannarci, influenzarci o semplicemente distrarci. Che cosa fare per rimanere a galla in questo vortice di voci confuse e contraddittorie che rischia di inghiottirci? E che cosa possono fare i professionisti dei media per difendersi dalla perdita di credibilità, che ricade per prima su di loro?

Ci sono delle vie d'uscita. Per trovarle bisogna cominciare col fare un passo indietro, smontando alcuni meccanismi di inganno che non sono di oggi, ma antichi. E spesso usati nel corso della storia. La quale ci fornisce anche i possibili rimedi. Poiché se le bugie possono essere molte e apparentemente vincenti, *da sempre hanno anche le gambe corte*.

Giancarlo Dillena

Sala del Consiglio comunale, 2. piano, Piazza Grande 18, Locarno, ore 14.30.

Venerdì 13 marzo 2020**Venerdì 27 marzo 2020****Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 30.00

Non soci: CHF 50.00

324 - LETTERATURA CLASSICA**La poesia di Orazio come racconto di vita**

Quinto Orazio Flacco (Venosa, 8 dicembre 65 a.C. – Roma, 27 novembre 8 a.C.) fra i grandi poeti latini è certamente il più autobiografico. Nelle sue opere si incontrano straordinari momenti di vissuto: corteggiamenti, banchetti, seccature quotidiane, sogni di quiete campestre, vicinanza con i potenti e al tempo stesso distacco dal loro mondo.

Il corso offrirà letture in traduzione, con cenni sulla forma latina, delle pagine più belle e significative del corpus poetico oraziano, con l'intento di portare alla luce non solo gli scenari che esse consentono di delineare, ma anche la riflessione filosofica sull'uomo, sul suo destino e sul suo ruolo esistenziale.

Su richiesta, in occasione della prima lezione, verranno forniti in anticipo i testi delle lezioni successive.

Vittore Nason

CPT, Centro professionale tecnico (ex SPAI), Via alla Morettina 3, Locarno, ore 14.30.

Martedì 24 marzo 2020**Giovedì 2 aprile 2020****Martedì 7 aprile 2020****Martedì 28 aprile 2020****Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

325 - LETTERATURA ITALIANA**Il dramma dell'attesa e la tortura dell'incertezza in alcune pagine indimenticabili****Bruno Beffa**

Sala del Consiglio comunale, 2. piano, Piazza Grande 18, Locarno, ore 14.30.

Giovedì 23 aprile 2020

Nell'*Orlando furioso* di Ludovico Ariosto, poema (come suggerisce Calvino) "costruito con la geometrica tensione di un romanzo di follia amorosa e cavallereschi inseguimenti", il principio dell'"attesa delusa" dà avvio all'intenso movimento narrativo e alle numerose trasformazioni che si susseguono a ritmo incalzante. Dell'*Orlando*, "libro assurdo, in cui ciò che si insegue si insegue per inseguire altro, e questo per inseguire altro ancora e non si arriva al vero perché", si privilegeranno due episodi emblematici e di una modernità sorprendente:

- *Il secondo castello di Atlante* (una sorta di modello in miniatura dell'intero poema) e

- *Il Vallone lunare* (affermazione esplicita della dissenatezza di tutte le azioni e aspirazioni umane).

Giovedì 30 aprile 2020

Il motivo ariostesco dell'"attesa delusa" farà capolino sovente in altre pagine, come nella parodia del

Furioso di Cervantes (*Don Chisciotte*), ma anche in autori novecenteschi: basti pensare a *Una questione privata* di Fenoglio, alla *Lettura dell'Orlando furioso* di Calvino, e alle storie di *Orlando pazzo per amore* e di *Astolfo sulla luna* nel *Castello dei destini incrociati* (sempre di Calvino); cenni si trovano anche in Montale, Cardarelli, Rebora, Caproni.

Giovedì 7 maggio 2020

"In verità siamo tutti in attesa"; "chi potrà mai lenire questa ferita del destino che non si rimargina mai?" (Pavese)

Siamo tutti lì ad aspettare qualcosa che ci salvi. La vita ci delude, perché ciò che abbiamo raggiunto non è ciò che attendevamo, anche se ci eravamo illusi fosse così. La vita ci delude perché attendiamo altro: *"tutte le immagini portano scritto più in là"* (Montale).

Lettura di *Piscina feriale* e dello *Steddazzu* (di Pavese), del *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero* (di Leopardi); di *Davanti alla legge* (di Kafka), di brani del *Deserto dei tartari* e del *Columbre* (di Buzzati), di pagine di *En attendant Godot* (di Beckett), del *Tempo di Andrea* di M.R. Valentini, e di altri autori che hanno privilegiato il motivo dell'attesa delusa.



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 40.00

Non soci: CHF 60.00

Bellinzonese

410 - STORIA DELL'ARTE

Le grandi allegorie: viaggio fra i significati nascosti delle grandi opere d'arte, dal Cinquecento all'Ottocento

Che cosa dicono le opere d'arte e che cosa rappresentano? È possibile che al di là di quanto vedono i nostri occhi l'artista abbia celato un messaggio? Da sempre i pittori attingono al vastissimo repertorio di allegorie di cui si è persa la chiave di lettura: sono codici che fanno parte integrante della struttura dell'opera e la loro conoscenza è essenziale per la comprensione di quanto vediamo.

Il corso propone un viaggio fra le più diffuse e affascinanti allegorie, attraverso un arco cronologico che si estende dal Cinquecento alla fine dell'Ottocento.

Susanna Gualazzini

Centro diurno ATTE, Via San Gottardo 2, Bellinzona, ore 14.30.

Giovedì 9 gennaio 2020

Temi allegorici nella pittura del Rinascimento.

Lunedì 20 gennaio 2020

Temi allegorici nella pittura del Seicento.

Giovedì 30 gennaio 2020

Temi allegorici nella pittura del Settecento.

Lunedì 10 febbraio 2020

Temi allegorici nella pittura dell'Ottocento.



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 50.00 Non soci: CHF 70.00

411 - STORIA E GEOGRAFIA

Il ritorno della Cina

Forse è un po' azzardato pretendere di capire in quattro lezioni cosa è successo in Cina negli ultimi 40 anni. Per iniziare, conoscere un po' la storia di questo Paese, unitario da almeno 22 secoli, è fondamentale per capirne la realtà odierna e per questo alla cultura e alla storia della Cina verranno dedicate almeno due lezioni: nella prima, oltre che tracciare per grandi linee la nascita della cultura cinese, si percorrerà l'itinerario storico del periodo imperiale che ebbe inizio nel 221 a.C. e si concluse nel 1912 con la nascita della Repubblica. La seconda invece sarà incentrata sulla storia del Novecento cinese con particolare attenzione alle vicende politiche che si sono succedute da Sun Yat-sen (primo presidente "provvisorio" repubblicano) a Mao Zedong (primo presidente della Repubblica Popolare). Poste queste basi di conoscenza elementare, ci si può avventurare nella comprensione del processo di sviluppo economico e sociale avvenuto col varo della politica delle "Quattro modernizzazioni" (1978 – Deng Xiaoping) e del mancato sviluppo del sistema politico tutt'ora basato

sul primato assoluto del Partito Comunista Cinese. Nell'ultima lezione cercheremo di capire dove va la Cina, il suo crescente ruolo – anche politico – nel contesto internazionale e quali potrebbero essere gli sviluppi delle contraddizioni interne che comunque esistono e ogni tanto emergono anche se sapientemente sopite o represses dal sistema.

Alberto Leggeri

Centro diurno ATTE, Via San Gottardo 2, Bellinzona, ore 14.30.

Martedì 14 gennaio 2020

Martedì 21 gennaio 2020

Martedì 28 gennaio 2020

Mercoledì 5 febbraio 2020



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 50.00 Non soci: CHF 70.00

412 - INFORMATICA E SOCIETÀ

La fine della privacy?

Come i nostri dati possono essere raccolti e utilizzati nella società dell'informazione.

La privacy è il diritto di decidere quali delle nostre informazioni vogliamo rendere pubbliche. Oggi computer, tablet, smartphone, social media e applicazioni di messaggistica permettono di trasmettere le nostre informazioni in un modo impensabile fino a qualche decina di anni fa. Ma c'è il rovescio della medaglia: coloro che gestiscono questi nuovi canali di comunicazione sono in grado di catturare e memorizzare quantità enormi di informazioni, che, elaborate con strumenti di analisi avanzati, possono essere sfruttate per fini commerciali o politici. Se a questo aggiungiamo l'impossibilità di capire quali informazioni vengono raccolte a nostra insaputa, diventano giustificati i sospetti sulla protezione delle nostre informazioni personali e sulla loro riservatezza. L'obiettivo del corso è quello di cercare di rispondere ai dubbi che oggi questo tema solleva in larga parte della popolazione, approfondendo il tema della privacy, esaminando i rischi reali per le nostre informazioni, i comportamenti da evitare e le soluzioni per meglio tutelare i nostri dati personali.

Silvano Marioni

Centro diurno ATTE, Via San Gottardo 2, Bellinzona, ore 14.30.

Mercoledì 12 febbraio 2020

Mercoledì 19 febbraio 2020



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 30.00 Non soci: CHF 50.00

413 - LETTERATURA ITALIANA**Attraversare l'autobiografia: Italo Calvino, Luigi Meneghello, Primo Levi**

Il corso si occuperà di tre grandi scrittori, quasi coetanei, che sono partiti da elementi di autobiografia per costruire racconti di testimonianza o di finzione che hanno arricchito la letteratura italiana del secondo Novecento. Di Calvino si commenterà in particolare il racconto *Ricordo di una battaglia* (1974) e un capitolo del *Castello dei destini incrociati* (1973), quello intitolato *Anch'io cerco di dire la mia*; per quanto riguarda Meneghello ci si concentrerà soprattutto sui *Piccoli maestri* (1964, 2. ed. riveduta 1976); e infine di Primo Levi si vedranno alcuni racconti del *Sistema periodico* (1975).

Pietro De Marchi

Centro diurno ATTE, Via San Gottardo 2, Bellinzona, ore 14.30.

Lunedì 2 marzo 2020**Lunedì 9 marzo 2020****Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 30.00

Non soci: CHF 50.00

414 - FISICA**La rivoluzione scientifica del XX secolo**

Alla fine dell'800 si pensò che le leggi emergenti da due grandi teorie, la meccanica di Newton (1643-1727) e l'elettromagnetismo di Maxwell (1831-1879), fossero in grado di spiegare esaurientemente gli aspetti scientifici del mondo nel quale viviamo. In buona parte dei maggiori scienziati di allora regnava la convinzione che si era capito tutto (o quasi tutto): imitando i grandi maestri pittori del Rinascimento si pensò di lasciare agli allievi il compito di completare i dettagli dell'opera. Ma proprio all'alba del XX secolo alcune scoperte e/o osservazioni sperimentali, inerenti soprattutto all'universo microscopico degli atomi, si rivelarono inspiegabili nel quadro classico di Newton e Maxwell ponendo così dei limiti all'onnipotenza delle due teorie. Emerse così la necessità di costruire una nuova teoria, oggi comunemente chiamata meccanica quantistica: si trattò di un'autentica rivoluzione scientifica. Nata grazie all'intuizione "forzata" di Planck (1858-1947) nell'autunno del 1900 e presentata il 14 dicembre dello stesso anno, si sviluppa e diventa adulta nei primi tre decenni del '900 con i contributi fondamentali di Einstein (1879-1955), Bohr (1885-1962), Heisenberg (1901-1976), Schrödinger (1887-1961), Dirac (1902-1984), Pauli (1900-1958) e altri ancora. Il corso si propone di illustrare, da un punto di vista non solo scientifico, ma anche storico, la transizione dal mondo classico all'universo quantistico e le grandi conquiste scientifiche e tecnologiche sbocciate dalla meccanica quantistica nel corso del XX secolo.

Piero Martinoli

Auditorium Banca Stato del Cantone Ticino, Via Guisan 5, Bellinzona, ore 14.30.

Martedì 10 marzo 2020 (inizio alle ore 15)**Giovedì 26 marzo 2020 (dalle ore 14.30)****Giovedì 9 aprile 2020 (dalle ore 14.30)****Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 40.00

Non soci: CHF 60.00

415 - STORIA DELLA FILOSOFIA**La storia ha un senso? Storia e filosofia della storia**

In che misura l'enorme congerie di azioni compiute dagli uomini, di eventi che accadono loro e il mutamento continuo delle circostanze in cui vivono sono riconducibili a delle storie, ovvero inseribili in percorsi temporali governati da una logica comprensibile e dunque dotati di senso? E, inoltre, queste stesse storie plurali sono a loro volta integrabili in una grande storia, in una totalità in grado di fornire agli eventi un senso universale? Ciò renderebbe possibile parlare di una "storia universale" e di elaborare una filosofia della storia intesa come interpretazione sistematica di tale vicenda. Il pensiero filosofico antico non è stato particolarmente incline a considerare rilevante la dimensione storica. Ciò che conta per il sapere filosofico è la comprensione dell'ordine immutabile delle cose, la dimensione metafisica. Le vicende storiche, per quel pensiero, non possono intaccare tale ordine e sono caratterizzate dalla ciclicità, proprio perché inserite in un quadro immutabile; come dire: "niente di nuovo sotto il sole". La grande storiografia antica (Erodoto, Tucide, Polibio, ecc.) non ha sostanzialmente messo in discussione questi assunti filosofici. Con l'affermarsi della visione cristiana, alle cui spalle vi è quella ebraica, a dare un senso unitario alle vicende umane è il loro essere parte di un percorso verso la redenzione. Nella prospettiva escatologica la dimensione del futuro assume il ruolo centrale. La storia dell'umanità è in movimento verso una meta finale.

Nella modernità il codice religioso di filosofia della storia sarà affiancato e viepiù sostituito, in particolare a partire dal Settecento, da altre impostazioni, in cui un ruolo importante svolge la nozione di progresso. Il pensiero filosofico di fine Settecento e ottocentesco ci presenta nuovi sviluppi in questo ambito e varie e importanti versioni della filosofia della storia: ad esempio quella, tedesca, riconducibile ad autori come Kant, Fichte, Hegel e Marx, oppure quella positivista (Comte, Spencer).

Nel corso della seconda metà del secolo decimonono si sviluppano radicali critiche alle precedenti impostazioni di filosofia della storia e alla stessa idea di una filosofia della storia. Ci riferiamo in particolare a Dilthey e a Nietzsche. Lo storicismo di Dilthey contrappone alle filosofie della storia, giudicate troppo astratte e schematiche, una filosofia che sappia definire i fondamenti della conoscenza storica in quanto sapere scientifico dai caratteri specifici e rigorosi (assieme alle altre "scienze dello spirito"). Si consolida, comunque, una generale sensibilità "storicista", secondo cui la condizione umana è essenzialmente storica, quindi contingente e mutevole.

Con Nietzsche la critica al senso storico e alle filosofie della storia si configura come parte di una radicale

critica della civiltà europea, in cui l'ossessiva valorizzazione della memoria e la propensione allo storicismo finiscono per schiacciare la vita. Occorre, invece, saper abbinare in modo giusto memoria e oblio, al servizio della vita e della volontà.

Nel Novecento il tema della storia sarà ripreso dai filosofi secondo modalità molto diversificate.

Virginio Pedroni

Auditorium Banca Stato del Cantone Ticino,
Via Guisan 5, Bellinzona, ore 14.30.

Martedì 17 marzo 2020

Introduzione; il XVIII secolo e Kant.

Martedì 24 marzo 2020

Hegel; Comte.

Martedì 31 marzo 2020

Marx; Nietzsche.

Martedì 7 aprile 2020

Gli sviluppi novecenteschi: Croce, Benjamin, Adorno, Popper, Ricoeur, ecc.



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

416 - MATEMATICA

Una passeggiata tra le curve, le superfici e le tassellazioni

"Chi capisce Archimede e Apollonio ammirerà meno le conquiste dei più eminenti matematici dei tempi successivi", G. W. Leibniz (1646-1716)

Archimede (287 a.C.–212 a.C.), Apollonio (262 a.C.–190 a.C.) compongono con Euclide (325 a.C.–265 a.C.) la triade dei sommi matematici della scuola Alessandrina che posero le basi della matematica. Questo nostro percorso inizia con l'opera di Apollonio, considerato il "Grande geometra", e la sua fondamentale opera sulle coniche (parabola, ellisse, iperbole). Archimede il "Grande scienziato" studiò la spirale, che da allora porta il suo nome, per cercare di risolvere il problema della quadratura del cerchio. I semi di questa grande matematica riposarono per molti secoli. Il primo germoglio spuntò con Leonardo Pisano (detto Fibonacci) con il suo Trattato d'Abaco del 1202. Seguì poi la geniale opera di Cartesio (1596-1650). Galileo (1564-1642) trova nella caduta dei gravi un legame con la parabola. Seguirono poi gli studi sulle curve di Gauss, Newton, Leibniz, Pascal, Eulero, e altri. Questa grande fioritura è una delle conseguenze di una nuova concezione dinamica della teoria delle curve e in generale della scienza. Proprio con gli spunti di Eulero svilupperemo la parte finale del nostro percorso, introducendo il colorato mondo delle tassellazioni ("Tilings"). In questo universo metteremo l'accento sugli aspetti storici, sulle immagini (anche dinamiche) delle curve, delle superfici delle tassellazioni e le loro applicazioni anche in campo architettonico e artistico.

Paolo Venzi

Centro diurno ATTE, Via San Gottardo 2,
Bellinzona, ore 14.30.

Mercoledì 18 marzo 2020

Mercoledì 1. aprile 2020



Quota d'iscrizione

Soci: CHF 30.00

Non soci: CHF 50.00

417 - MUSICA PER TUTTI

Scoprire e apprezzare la musica classica con il direttore di LuganoMusica

Perché Mozart suona come Mozart e non come Verdi? Durante l'incontro si approfondiranno alcune tra le caratteristiche principali che stanno alla base della musica classica, anche attraverso l'ascolto di esempi ed estratti audio. La presentazione del direttore di LuganoMusica offrirà a tutti i partecipanti una diversa chiave di lettura per capire il funzionamento e la costruzione del discorso musicale e per sentirsi quindi più vicini ai brani ascoltati.

Etienne Reymond

Centro diurno ATTE, Via San Gottardo 2,
Bellinzona, ore 14.30.

Venerdì 27 marzo 2020



Quota d'iscrizione

La conferenza è gratuita. È necessaria l'iscrizione.

418 - LETTERATURA ITALIANA

Letteratura italiana insolita

Il corso sulla prosa narrativa italiana riprende dagli ultimi decenni dell'Ottocento, per riallacciarsi idealmente a quanto proposto nelle scorse stagioni, entro il ciclo di "Letteratura e cinema".

Guido Pedrojetta

Centro diurno ATTE, Via San Gottardo 2,
Bellinzona, ore 14.30.

Venerdì 3 aprile 2020

La narrativa di Luigi Capuana - tra i maggiori esponenti, con Giovanni Verga, del verismo italiano, di cui è pure stato teorico convinto -, con il romanzo ben singolare *Profumo* (1880), che traduce e sublima il disagio di un rapporto coniugale problematico, in "emanazione odorosa". Capuana è anche autore di un gran numero di novelle oggi poco lette, ma godibilissime: ne percorreremo alcune insieme, tra le più "strane" e avvincenti.

Venerdì 24 aprile 2020

Gabriele D'Annunzio e la narrativa breve. L'incontro sarà dedicato ad alcune splendide *Novelle della Pescara*, libro pubblicato da D'Annunzio ai primi del Novecento (1902), ambientato nella propria terra d'origine. Ci darà l'occasione di attraversare narrazioni di respiro contenuto che l'autore di romanzi celeberrimi (*Il piacere*, *l'Innocente*, *Trionfo della morte*, *Il fuoco*) continuerà a coltivare in parallelo, lungo la propria carriera di scrittore: ne sono esempio le *Favole mondane*, racconti lampo di cui leggeremo saporitissimi esempi.

Venerdì 8 maggio 2020

Grazia Deledda. La scrittrice sarda, premio Nobel per la letteratura nel 1928, ha composto un numero considerevole di romanzi famosi, tuttora molto letti (*Cenere, L'edera, Canne al vento, Marianna Sirca, L'incendio nell'oliveto,...*), ma ci ha lasciato anche moltissime narrazioni brevi, raccolte recentemente in ben sei volumi di *Novelle*: ne attraverseremo una piccola serie, per tornare ad apprezzare - anche per questa via - una prosatrice di qualità eccelse, che sa evocare molto efficacemente un mondo, anche in poche pagine, un'atmosfera in poche righe.

Venerdì 15 maggio 2020

La novellistica di Federico Tozzi.

Dopo aver "visitato" brevemente un romanzo dal titolo assai sorprendente (*Tre croci*, 1920), ci soffermeremo su alcune sue impressionanti narrazioni "veloci", in particolare su quelle "d'amore": testi intensi quanto sconcertanti, che trattano di rapporti passionali problematici, a finale aperto e, non di rado, drammatici. Le novelle di Tozzi, che oggi conosciamo meglio grazie alla recente edizione critica, si collocano indubbiamente ai vertici dell'arte narrativa concentrata in poche pagine.

La rassegna si chiude su un "racconto perfetto" (così, Eugenio Montale) quanto "insolito": *Casa d'altri* di Silvio D'Arzo, nella trasposizione cinematografica di Alessandro Blasetti (1954).

**Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

419 - STORIA**Carlo Magno e il suo tempo**

Carlo Magno, fondatore del Sacro Romano Impero e signore di quasi tutta l'Europa occidentale, fu il simbolo di un'epoca di grandi mutamenti politici, culturali ed economici nel continente. Ma si può già parlare di un'idea "europeista" per un uomo che fu, prima di tutto, figlio dell'Alto Medioevo?

In questo corso di storia, grazie anche alle numerose fonti disponibili e alle ricerche storiche più recenti, si cercherà di cogliere tutto il fascino del sovrano carolingio, del suo "entourage" e della sua epoca (VIII - IX secolo). Le lezioni saranno strutturate secondo il seguente percorso: il regno franco dai Merovingi ai Carolingi; la figura e la personalità di Carlo nel racconto dei suoi più importanti biografi (Eginardo e Notkero di San Gallo); Carlo il conquistatore e le grandi campagne militari contro Longobardi, Sassoni, ecc.; la nascita dell'impero e i rapporti con le "grandi potenze" del tempo (Papato, Bisanzio e Islam); Carlo il legislatore e l'organizzazione dell'impero; Carlo Magno e la cultura, la Schola palatina e il "rinascimento" carolingio; dopo la morte di Carlo, la crisi dell'impero e le ultime invasioni barbariche (Normanni, Ungari e Saraceni).

Accanto ai testi e ai documenti scritti non mancheranno gli esempi artistici ed iconografici dell'epoca carolingia.

Marco Dubini

Centro diurno ATTE, Via San Gottardo 2, Bellinzona, ore 14.30.

Mercoledì 8 aprile 2020**Mercoledì 22 aprile 2020****Mercoledì 29 aprile 2020****Mercoledì 6 maggio 2020****Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

420 - LETTERATURA FRANCESE**Brucia la cattedrale di pietra, resiste quella di carta**

"La forme d'une ville change plus vite, hélas! que le cœur d'un mortel", constata Baudelaire nella poesia intitolata *Le Cygne* e dedicata, guarda caso, a Victor Hugo. Guarda caso? Sì, perché se Notre-Dame, nella notte tra il 15 e il 16 aprile 2019, ha cambiato per sempre volto in poche ore, paradossalmente possiamo ora in un certo senso riappropriarci dell'originale riandando alle celebri pagine di *Notre-Dame de Paris* proprio di Victor Hugo, che lo storico Jules Michelet ha definito fin dal 1840 una "*cathédrale de poésie*". È quanto si propone di fare il corso in una prima fase, per poi indagare, attraverso altri contributi, quanto la Cattedrale di Notre-Dame sia stata fonte di ispirazione letteraria. Si avrà così modo di imbattersi in testi di Gérard de Nerval, Théophile Gautier, Paul Claudel, Charles Péguy, Louis Aragon et Jacques Prévert. E dalle torri di Notre-Dame, rimaste per fortuna intatte, ci sarà forse tempo per gettare uno sguardo su qualche altro luogo-simbolo della capitale francese che ha trovato eco nella produzione letteraria francofona.

Luigi Colombo

Centro diurno ATTE, Via San Gottardo 2, Bellinzona, ore 14.30.

Lunedì 20 aprile 2020**Lunedì 27 aprile 2020****Lunedì 4 maggio 2020****Lunedì 11 maggio 2020****Quota d'iscrizione**

Soci: CHF 50.00

Non soci: CHF 70.00

CONFERENZA GRATUITA

421 - STORIA

La medicina al tempo dei faraoni : farmaci e incantesimi

Già Omero elogiava la farmacopea e i medici egizi. Erodoto e altri viaggiatori greci, nonché alcuni passi dell'Antico Testamento, ci forniscono preziose informazioni in merito alle condizioni di salute dei sudditi del Faraone. Sono stati ritrovati nell'Ottocento e quindi tradotti, parecchi papiri clinici, quali il Papiro Ebers, Smith e Kahum, prettamente ginecologico, che ci forniscono preziose informazioni sulla diagnostica e sulle terapie di numerose patologie. In particolare erano ricorrenti le malattie oculari per la luce abbagliante, la sabbia e il vento frequente e problemi dentari, a causa del consumo di pane ricco di polvere e di sabbia silicea o calcarea. La moderna tecnologia ha consentito studi scientifici sulle mummie dei Faraoni che, per quanto figli di Horus, non erano immuni da patologie ancora oggi invalidanti e frequenti nella terza età.

La medicina si presentava con caratteri magico-religiosi e aveva carattere cardiocentrico: il cuore era considerato centro raziocinante e si ignorava la funzione del cervello. La formazione scientifica avveniva presso la Casa della Vita, istituzione templare ove parimenti si studiava e si eseguivano riti collegati al mito di Osiride, il dio della resurrezione.

Roberta Lenzi

Centro al Ciossetto, Via Pro Grand, Sementina.

Martedì 21 aprile 2020, ore 14.30.

Biasca e Valli

CONFERENZE GRATUITE

502 - STORIA

La grande storia del vino, prodotto della triade mediterranea al pari del grano e del pane.

Già nelle religioni antiche alcune divinità sono legate al vino, che spesso appare come la bevanda dell'amore divino. Il vino, al pari del pane, è un prodotto dell'uomo e assurge a simbolo di civiltà nel tempo. La tradizione del simposio greco, che prevede regole precise, trova una continuazione nel convivio romano. Il vino, primo segno di identità dei popoli del Mediterraneo, basilare nel rito eucaristico, diventa poi la bevanda per antonomasia dell'Europa cristiana, segno di un nuovo mondo culturale in contrapposizione a quello islamico. L'utilizzo del vino, stimato di maggiori pregi rispetto alle altre bevande fermentate, avrà successivamente funzioni terapeutiche e sociali nella vita quotidiana dei popoli in pace e in guerra.

Roberta Lenzi

Centro diurno ATTE, Faido.

Mercoledì 25 marzo 2020, ore 14.30.

503 - STORIA

Le medichesse nel tempo.

La donna nella sua vocazione di guaritrice è maga, sacerdotessa, erborista, monaca, alchimista, ostetrica, medico. Medichesse o fattucchiere? Sanare e operare malefici: due azioni che spesso si riferiscono alla pratica femminile, caratterizzata da un approccio empirico in contrapposizione alla scienza degli uomini. Nel mondo antico abbiamo la maga, la strega, la sacerdotessa; dopo il Mille la monaca erborista e alchimista, autrice di testi fitoterapici, e le prime donne di scienza. Si analizzeranno soprattutto le figure di Ildegarda di Bingen, la cosiddetta Sibilla del Reno, dall'ottobre 2012 "Dottore della Chiesa", e di Trotula de Ruggiero (XI sec.), esponente di spicco della Scuola Salernitana.

Roberta Lenzi

Sala del Consiglio comunale, Airolo.

Giovedì 23 aprile 2020, ore 14.30.

Cognome Socio ATTE Non socio
 Nome
 Indirizzo
 Località
 Telefono

Mi iscrivo ai seguenti corsi

Corso n° Dettaglio..... Corso n° Dettaglio.....
 Corso n° Dettaglio..... Corso n° Dettaglio.....
 Corso n° Dettaglio..... Corso n° Dettaglio.....
 Corso n° Dettaglio..... Corso n° Dettaglio.....
 Corso n° Dettaglio..... Corso n° Dettaglio.....

Desidero la tessera UNI3 per l'anno accademico 2019/2020, costo CHF 180.00, valida per qualsiasi corso in tutto il cantone (resta obbligatoria l'iscrizione ai corsi prescelti).

SI NO

Data Firma

Inviare entro il 20 dicembre 2019 a: ATTE, Casella postale 1041, 6501 Bellinzona



**Iscrivetevi tramite il sito www.atte.ch,
 per e-mail (uni3@atte.ch), oppure inviando il tagliando**



Cognome Socio ATTE Non socio
 Nome
 Indirizzo
 Località
 Telefono

Mi iscrivo ai seguenti corsi

Corso n° Dettaglio..... Corso n° Dettaglio.....
 Corso n° Dettaglio..... Corso n° Dettaglio.....
 Corso n° Dettaglio..... Corso n° Dettaglio.....
 Corso n° Dettaglio..... Corso n° Dettaglio.....
 Corso n° Dettaglio..... Corso n° Dettaglio.....

Desidero la tessera UNI3 per l'anno accademico 2019/2020, costo CHF 180.00, valida per qualsiasi corso in tutto il cantone (resta obbligatoria l'iscrizione ai corsi prescelti).

SI NO

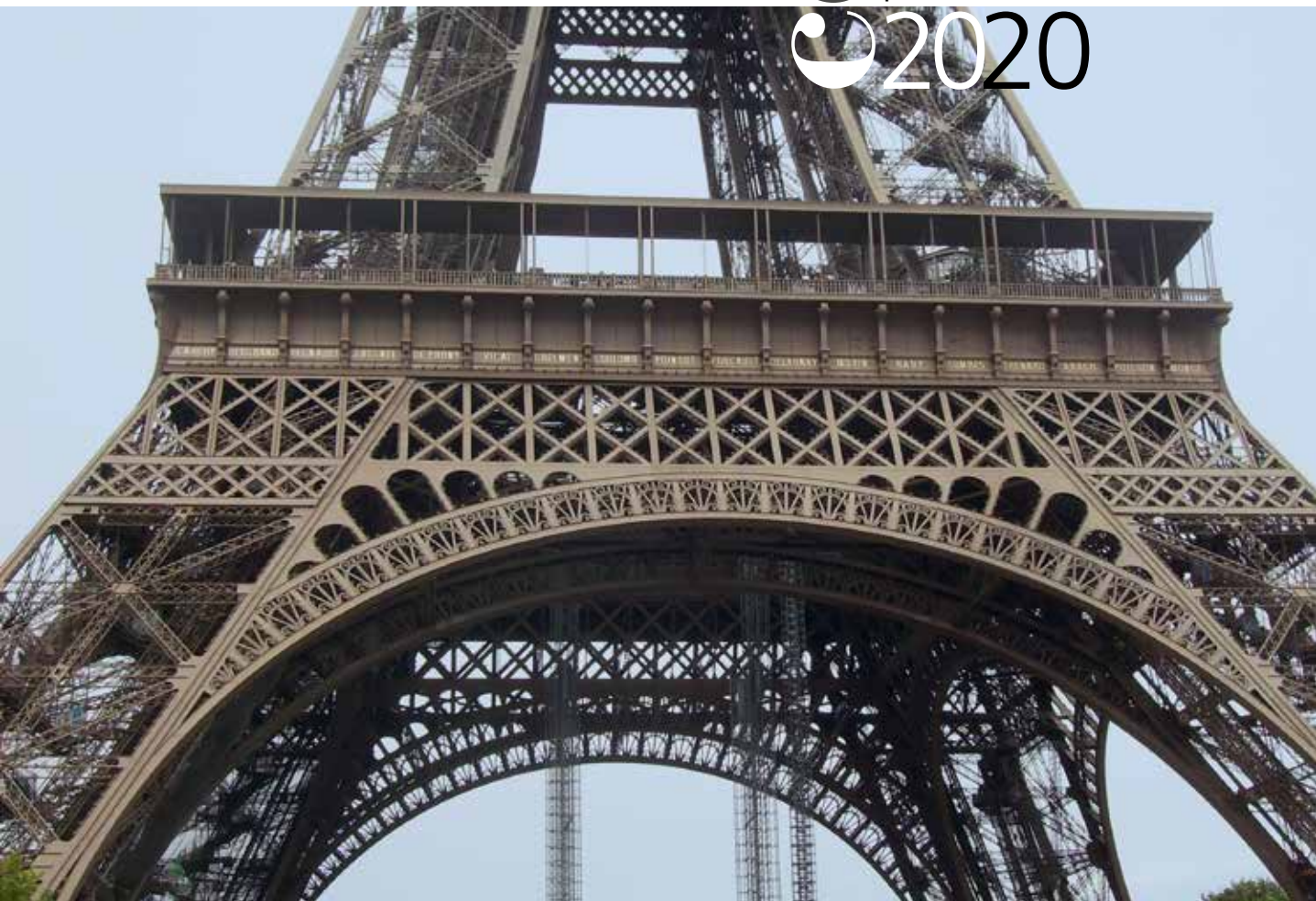
Data Firma

Inviare entro il 20 dicembre 2019 a: ATTE, Casella postale 1041, 6501 Bellinzona

Orsiuni3

programma
primavera

2020



La facciata "École Militaire" della Tour Eiffel con incisi 18 nomi (dei 72 in totale sulle 4 facciate) di cittadini francesi famosi, per lo più del mondo scientifico.

In copertina: "(...) Claudio Abbado ebbe modo di affermare, durante un'intervista, che la musica è l'arte più connaturale all'essere umano, in quanto espressione della musicalità che appartiene a tutti (...)". Da "Saluto del direttore", pagina 3.



Segretariato cantonale ATTE

Piazza Nosetto 4
casella postale 1041, CH-6501 Bellinzona
telefono 091 850 05 52
www.atte.ch, uni3@atte.ch